





IN EDICOLA IN ABBINAMENTO CON SPRINT & SPOR

ANNO 2 - NUMERO 17 - Lunedì 12 maggio 2014

## IPIONI DELLA GRAN



APPROFONDIMENTO • Giuliano verso la sua Mondovì | ECCELLENZA • La rete di Del Buono illude, ma al 120' è 1-1 | PRIMA CATEGORIA • Il Roero sogna ancora la Promozione

Eccellenza, panchine in bilico Via Cellerino, Volcan e Dessena

PROMOZIONE • Pepino condanna la Gaviese alla Prima

**BOVES Speranza di salvezza** Corneliano avanti coi playoff

**VOLLEY • Successo amaro per Fossano: è retrocessione** 

Benassi, la rimonta e il trionfo Per Alba il sogno B1 ora è realtà

Cheraschese, il pari non basta



Si salvano Garessio e Scarnafigi

Il Libarna resiste in otto uomini Dueeffe e Bisalta giù in Seconda





Bernezzo: via Cuneo, 101 tel 0171 687400 • fax 0171 857821 e-mail: carbernezzo@libero.it

Cuneo: via Savona, 65 (ex "Vestebene") tel. 0171 348500 • fax 0171 348212

Fossano: via Ghiglione, 13 tel. 0172 637446 • fax 0172 630035

Scarnafigi: via Circonvallazione, 7 (ex Villaggio della Fonte) tel. 0175 274846 • fax 0175 274942

Ceva: Strada Malpotremo, 19/C tel. 0174 704248 • fax 0174 708255

Roddi: via Carlo Cavallotto, 28 tel. 0173 615667 • fax 0173 620701 Revisioni autoveicoli, ciclomotori, motocicli, motocarri, quadricicli Revisioni autocarri sup. 3,5 t.

> Orari revisioni: dal lunedì al venerdì 8,00/12,00 - 14,00/18,00

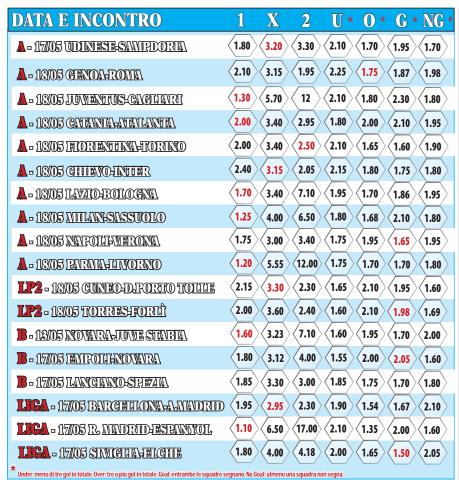
Siamo aperti anche il sabato mattina dalle 8,00 alle 12,00

Le revisioni vengono effettuate senza prenotazione preventiva

Orari di apertura: dal lun. al ven: 8,00 - 12,00 • 14,00 - 18,00 • il sabato: 8,00 - 12,00

2 Lunedì 12 maggio 2014 Il Corriere delle Province La Granda

## SCOMMETTIAMO CHE...VINCI



BETTING TIME • Ultimi 90' di fuoco per i maggiori campionati europei, si decide tutto

## Juve punta al record, Toro per l'Europa

• aams

86 euro

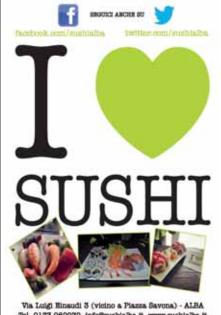
Tutti i riflettori saranno sicuramente puntati per la corsa all'Europa League e la salvezza, per quando riguarda la nostra Serie A.

Il Torino sarà chiamato alla grande impresa in casa degli amici fio-

Il Torino sarà chiamato alla grande impresa in casa degli amici fiorentini, che con il quarto posto archiviato, e con nulla più da chiedere a questo campionato, sicuramente non faranno sudare troppo la squadra di ventura, con il "2" che potrebbe essere una bella sorpresa. Chi invece rischia prarecchio è l'Inter, contro il Chievo in cerca di punti salvezza, la squadra di Mazzarri potrebbe esviolare al Bentegodi, visto che quando la squadra nerazzurra è stata chiamata a fare la differenza, ha sempre fallito miseramente. Chi invece si gioca il tutto per tutto dall'altra parte di Milano è la squadra di Seedorf, con l'olandese ormai arrivato ai ferri corti con la società nonostante l'ottimo bottino di punti che è riuscito a portare a casa sotto la sua gestione. In Spagna invece infuoca la sfida tra Atletico e Barcellona, che si decideranno il titolo al Camp Nou, per un finale al cardiopalma.

# LA BOLLETTA - 18/05 JUVENTUS-CACCIUNTI - 18/05 INIORIENTUNA-TRORINO - 18/05 CHIRAVO-INTUER - 18/05 MILANISASSUOLO Over





## A.A.A.AMORE CERCASI...

Art. 1) "GUIDAEROS" ricca edizione con fotoannunci e telefoni privati. Realizza il tuo sogno, incontra le persone ideali anche nei dintorni.

Art. 2) "GUIDAINCONTRI" + "GUIDAINSIEME" pratici manuali con centinaia di veri FOTOANNUNCI personali per amicizia, relazioni, altro ancora... Richedi opuscoli informativi senza futuri impegni. Invio

INFO TEL. 0544 950352 ore 15-18:30 FERIALI.

anonimo anche fermoposta

## LAVORO A DOMICILIO

CON 5 PRORO SCOVIVIESSI

Ambosessi guadagnerete confezionando giocattoli, bigiotterie, trascrizioni di indirizzi, assemblaggi di oggettistiche, impieghi vari, altro, lavorando anche da casa.

Semplici attività alla portata di tutti, anche part-time.

Richiedere opuscoli informativi, senza impegni, inserendo 5 francobolli prioritari dentro doppia busta.

Scrivere a: DITTA LELLI, Casella Postale, 447-SS 48121 Ravenna



PIZZE DA ASPORTO - GASTRONOMIA Guarene, Loc. Vaccheria - C.so Asti, 29/A - Tel. 0173 211774 Il Corriere delle Province La Granda Lunedì 12 maggio 2014

## **Approfondimento**

## PANCHINE • Saluzzo e Cheraschese intenzionate a promuovere Rignanese e Aimo

## **ECCELLENZA Piazze in subbuglio** Via Cellerino, Dessena e Volcan

'effetto domino sulle panchine dell'Eccel-lenza cuneese è partito. La prima tessera del mosaico a sconvolgere gli equilibri della categoria è stata quella di Mondovì, dove Michele Magliano ha deciso di lasciare la guida tecnica dei monregalesi dopo aver vinto il girone D di Promo-

Sono tre le piazze finite nell'occhio del ciclone: Saluzzo, Cherasco e Fossano si apprestano a voltare pagina in vista del prossimo anno.

### SALUZZO, RIGNANESE È LA SOLUZIONE INTERNA

SALUZZO, RIGNANESE E LA SOLUZIONE INTERNA In casa marchionale, la decisione è già stata presa: la parentesi targata Ettore Cellerino si chiude definitivamente. La decisione ha lasciato perplesso lo stesso tecnico ex Airascacumianese, che ha commentato così quanto accaduto: «Sono stato liquidato con una semplice telefonata dopo un'annata in cui i risultati danno ragione a me e ai miei ragazzi, che sono stati eccezionali. Ci siamo salvati e abbiamo raggiunto uno storico secondo posto in Coppa Italia, ma tutto ciò non è bastato. Non amo fare polemiche, perciò ringrazio il presidente Boretto per lemiche, perciò ringrazio il presidente Boretto per l'opportunità che mi ha dato l'estate scorsa». Il Saluzzo, tuttavia, non è rimasto a guardare e la scelta del nuovo allenatore sembra avviarsi verso l'ufficialità: Pier Paolo Rignanese è ad un passo dal pren-dere il posto di Cellerino, di cui è stato vice in que-

CHERASCHESE, C'È AIMO DALLA JUNIORES La panchina nerostellata sembra davvero la più calda. Il futuro di Francesco Dessena, nonostante i playoff raggiunti, è appeso ad un filo. La Cheraschese, infatti, pare essere intenzionata a voltare pagina, puntando sul tecnico della Juniores Roberto Aimo, fresco vincitore del girone regionale di campionato. L'improvviso cambio di rotta della società ha spiazzato Dessena, che dichiara: «Dopo la partita di playoff contro il Benarzole mi è stato riferito da amici presenti in tribuna a Narzole che non sarei stato confermato dalla società. Io mi trovo benissimo a Cherasco, sono soddisfatto dei risultati raggiunti in tre anni, ma resto completamente spiazzato da queste voci». Il tecnico ex Airaschese, successivamente, aggiunge: «Io ho l'assoltu ob bisogno di lavorare e, qualora la dirigenza avesse deciso di cambiare la guida tecnica, avrei voluto saperlo per tempo, in modo tale da riuscire a trovare una squadra da allenare l'anno prossimo. Il mercato degli allenatori è già cominciato ed io resto alla finestra senza sapere il mio futuro, ma la cosa che più mi rammarica è che qualcuno si sia divertito a far circolare certe notizie nel momento più importante della stagione. E sono sicuro che non sia stata la società a farlo». Le parole di Dessena sgombrano il campo da ogni equivoco: a Cherasco, la scelta di affidare la panchina ad Aimo sembra in dirittura d'arrivo.

## FOSSANO, LA PANCHINA DI VOLCAN VACILLA

FOSSANO, LA PANCHINA DI VOLCAN VACILLA Anche Mario Volcan non può dormire sonni tranquilli. Al "Pochissimo" potrebbe registrarsi un cambio di panchina che, per ora, è avvolto in un alone di mistero. Lo stesso Volcan sembra accogliere con perplessità le ipotesi che lo vedono lontano da Fossano: «lo fino al 30 giugno sono l'allenatore di questa squadra. Per ora non mi hanno comunicato nulla, né una conferma e neppure un esonero. In ogni caso, qualora la società mi convocasse per parlarmi e volesse confermarmi, la mia parola sarà



la più importante: dopo una stagione veramente complicata, voglio le garanzie necessarie per continuare l'ottimo lavoro svolto finora». Nessuna polemica quindi, da parte di un tecnico che è stato de legittimato nell'ultimo periodo dalle tante voci messe in circolo sul suo conto. Sibillino anche il commento del presidente Francesco Graglia, che afferma: «Ho sentito troppe candidature per allenare il Fossano. Non sono un cialtrone, ma una persona seria: se vorrò esonerare Volcan, prima lo incontrerò per dirglielo. Molto probabilmente cambieremo il tecnico, ma i nomi che sono stati fatti la scorsa settimana sono privi di fondamento ed è ancora tutto da decidere».

Tuttavia, nonostante regni ancora l'incertezza per le sorti della panchina gialloazzurra, il nome più caldo delle ultime ore è quello di Marino Gianoglio, noto al panorama calcistico cuneese per aver guidato il Cervere.

## Terza

## Pronti ai playoff: dal prossimo weekend la scalata alla Seconda

Nel prossimo weekend 17-18 Nel prossimo weekend 17-18 maggio, anche in ambito cuneese scattano i playoff di Terza Categoria e la fase finale della Juniores Provinciale. In Terza C'è la novità che le viun centi della gara unica dei playoff saranno promosse direttamente in Seconda unitamente alle "elette" Pro Savialiano a San Chiaffedo (principale). mente alle "elette" Pro Savi-gliano e San Chiaffredo (giro-ne A, quest'ultima ha evitato i playoff grazie al vantaggio di oltre 9 punti sulla quinta clas-sificata), Bandito (girone B) e Fontanellese (girone C) le quali peraltro scenderanno in campo per il primo turno del-la fase finale valida per lo "scu-detto regionale". Questo il pro-gramma gare playoff (si gioca domenica 18 sul campo della prima nominata): Caramagneprima nominata); Caramagne prima nominataj: Caramagine-se-Villanova Solaro, Pro Valfe-nera-Pro Sommariva, Piobesi-Sommarivese, Murazzo-Santa Croce, Monastero di Vasco-Margaritese, Per la fase finale si giocheranno invece, in cam-po neutro, Candiolo-Pro Savi-diano e Randito-Fontanellese gliano e Bandito-Fontanellese (turni successivi il 25 maggio e 1 giugno). Per la fase finale juniores provinciale invece, doppia sfida Giovanile Cental-lo-Virtus Mondovi per accedere alle semifinali: andata sabato 17 maggio al "Don Eandi", ritorno s'abato 24 maggio al "Dottor Piero Gasco". Turni successivi il 28 (semifinali) e 31 magqio (finalissima). gliano e Bandito-Fontanellese 31 maggio (finalissima).

LEGA PRO • Il tecnico Rossi: «Non sarà semplice, ma siamo determinati a vincere»

## Il Cuneo ancora ai playout: è la terza stagione consecutiva

Ton c'è il due senza il tre. Ironia della sorte vuole che per la terza stagione consecutiva il Cuneo debba obbligatoriamente passare dal torneo post campionato. La prima volta, due anni addie La prima volta, due anni addie-tro, i biancorossi terminarono al terzo posto, a due lunghezze dal-la capolista e ad un solo punto dalla seconda piazza che garan-tiva la promozione diretta. Si andò ai play off e l'epilogo fu il più dolce di tutti poiché i bian-corossi annichilirono la Virtus Entella, attualmente neopro-mossa in Serie B. Un anno più tardi, una categoria più in alto, il tardi, una categoria più in alto, il Cuneo si vide costretto a dispu-destino fu avverso e, al termine del doppio confronto, tolse quel che un anno prima aveva dato. Ora, infine, per la terza stagione consecutiva, il Cuneo di Ezio Rossi sarà obbligato a giocarsi le chance di promozione nella



nuova Lega Pro unica passando dai play off o out che dir si vo-glia. Ancora una volta, come due anni addietro, sorriderà una soltanto, ma per bearsi di tal privilegio, i cuneesi saranno anzitut to costretti a superare in semifi-nale il Delta Porto Tolle che, vinnale il Delta Porto Tolle che, vin-cendo in quel di Alessandria do-menica scorsa, ha sopravanzato i biancorossi fermati sul pari dalla Virtus Verona. Nel doppio confronto (si inizierà a Cuneo il prossimo 18 maggio) i rodigini saranno avvantaggiati dal piazzamento in campionato che con-sentirà loro di giocare per due risultati sui tre a disposizione. In campionato, nel corso della regular season, Cunco e Delta Por-to Tolle, matricola del torneo, al-la sua prima storica apparizione in categoria, entrambe le sfide sono terminate sul pareggio a reti inviolate, a testimonianza del sostanziale equilibrio tra le due rivali. «Per la terza volta in tre anni ci giocheremo tutto ai i play - spiega il tecnico Ezio Ros-si : non sarà semblice. ma fareplay - spiega il tecnico Ezio Ros-si - non sarà semplice, ma fare-mo di tutto per raggiungere l'obiettivo. Affronteremo rivali forti e attrezzate, ma se gioche-remo come sappiamo, se scen-deremo in campo con la forza e la determinazione che ci con-traddistinguono, non dovremo temere nessuno. Stiamo bene e siamo in forma e, sonvattutto siamo in forma e, soprattutto, non dobbiamo dimenticarci che non dobbiamo dimenticarci che ci giocheremo tutti il posto di la-voro». La squadra, che pure ha chiuso la stagione in crescendo conquistando 24 punti nel girone di ritorno, purtroppo non e riuscita a recuperare integralmente il gap sulla concorrenza per rientrare nel lotto delle magnifiche prime otto e, quindi, coa lotterà anima e cuor per asora lotterà anima e cuore per aggiudicarsi l'ultimo posto utile a mantenere il tanto anelato status

SERIE D • Parla Caridi: «Abbiamo un buon attacco, a Tortona possiamo farcela»

## Pro, è il momento del riscatto L'Albese per evitare la beffa

ue destini, indissolubilmente legati l'uno all'altro. Albese e Pro Dronero, protagoniste indiscusse del campionato passato di Eccellenza, si sono trovate anche in Serie D legate da strane combinazioni, che le hanno portate alla fine della regular season a giocarsi entrambe la permanenza in Serie D attraverso la lotteria dei play out. Medesimo risultato ma umori assai differenti tra le mura dei due sodalizi cuneesi, perchè se per l'Albese lo spareggio casalingo con il Sestri Levante sa di beffa atroce, l'ultimo sforzo stagionale per i "draghi" ospiti sul campo del Derthona è il coronamento di una rincorsa ad una salvezza che, alla fine del girone d'andata, pareva utopistica. L'Albese, finita ai play out per un solo punto, ha pagato a caro prezzo una stagiosolo punto, ha pagato a caro prezzo una stagio-ne dai risultati altalenanti, grandi imprese con squadre d'alta classifica come confermano le squadre d'alta classifica come confermano le vittorie con Giana Erminio, RapalloBogliasco, Caronnese e Lavagnese ma anche sonori capitomboli con le dirette concorrenti alla salvezza, ben fotografati dal solo punto racimolato in due partite con Santhià e Pro Dronero, le due sconfitte rimediate con il Vallèe d'Aoste ma soprattutto la sconfitta intrena in zona Cesarini contro la Folgore Caratese che, di fatto, ha sovvertito l'esito del campionato, proiettando i lombardi verso la salvezza diretta. Sulla strada lombardi verso la salvezza dirett Sulla strada verso la permanenza in Serie D l'Albese se la ve-drà ora con il Sestri Levante, squadra che pare-

va condannata dopo la pesante sconfitta rimeva condannata dopo la pesante sconlitta rime-diata in casa proprio contro gli uomini di Ros-so, straripanti con Modini e un doppio Marija-novic, ma che ha saputto rialzarsi e grazie a otto punti in quattro partite, ad avere un altra chan-ce di salvezza. Ben diversa la storia della Pro Dronero, alla prima esperienza in Serie D e giunta all' avvio del campionato con il marchio di "squadra matterasso". Una condizione che pa-reva rispettata dall'andamento della prima par-te del terreno con il circa mattà estorio ai nulci reva rispettata dall'andamento della prima parte del torneo, con il giro a metà stagione in ultima posizione con sette modestissimi punti. Da qui, però, è un costante crescendo, che giustifica lo slancio di ottimismo di mister Caridi, pronto a lottare insieme ai suoi fino all'ultimo minuto di partita. «Avere agguantato i playoff all'ultimo tuffo ci mette in condizioni mentali ideali: i nostri avversari hanno due risultati su tre, ma noi non abbiamo nulla da perdere e il morale è alto». Sul piano tecnico quali sono le ragioni di questa fiducia? «Anzitutto il fatto che siamo una squadra che segna con facilità. Nusiamo una squadra che segna con facilità. Nu-meri alla mano, il nostro è il settimo attacco del meri alla mano, il nostro è il settimo attacco del campionato. Abbiamo fatto un po' più di fatica in difesa, ma l'innesto di Maglie ci ha portato dei benefici evidenti sul piano dell'equilibrio. A Tortona non avremo a disposizione Passerò, squalificato, ma per il resto giocheremo con la formazione migliore. Sarà una partita tutta vis-suta sul filo dei nervi e sarà importante incana-lare la tensione pre-gara in una giusta carica. lare la tensione pre-gara in una giusta carica agonistica, ma ho piena fiducia che la squadra saprà interpretare la partita nel modo migliore. Ce la giocheremo».

## CALCIO FEMMINILE • Soddisfatta la presidente del Cuneo, Callipo: «Un premio per gli sforzi fatti» Promozione biancorossa, si vola in Serie A

Cuneo
Fabio Dutto

DIRETTORE RESPONSABILE Daniele Galosso

**EDITORE GLOCAL PRESS SC** redazione centrale:

Via Refrancore 86/1 • 10151 Torino telefono 011.4532188

redazione locale e area commerciale: Via General Govone 5/A • 12051 Alba (Cn)

Its Spa Via Abate Bertone 14 • Cavaglià (Bi) tel. 0131.260434

a Granda può gioire per le promozioni storiche di due compagini del calcio femminile.

In occasione dell'ultimo turno del campionato di Serie B, il Cuneo femminile della presidentessa Eva Callipo coni il successo interno con il Luserna ha conquistato la premozione per presidentessa per la megina compagnato fare promozione nel massimo campionato fempromozione nel massimo campionato fem-minile. Un traguardo storico per la società cuneese, mai raggiunto fino ad ora in qua-si trent'anni di vita. Un gruppo di ragazze straordinario guidato dal duo Minoliti-Li-brandi, capace di mantenere per quasi tut-to il campionato, la testa della classifica e portare finalmente Cuneo nel calcio che conta, basti pensare che Asteggiano e compagne hanno raccoltol'7 vittorie, 7 pa-reggi e due sole sconfitte, per un totale di 58 punti in 26 giornate, media di oltre due punti a partita.

punti a partita. Chiara soddisfazione per il presidente, Eva Callipo: «E' un'enorme soddisfazione, sten-

tiamo ancora a crederci. E' una promozionamo ancora a creaerci. E. una promozione ne meritata che va a premiare gli sforzi fat-ti in questi ultimi anni, ma soprattutto rap-presenta un traguardo storico per la socie-tà e per la città di Cuneo. Ora siamo la pri-ma squadra in Piemonte e tra le migliori quattordici d'Italia. Un titolo vinto all'ultima partita, se lo aspettava?

aspettava? «Sinceramente non pensavo di arrivare così in alto, il nostro intento era di disputare si in alto, il nostro intento era di disputare un campionato di vertice e riscattare così la passata stagione, in cui c'eravamo salva-te solo all'ultima giornata. Poi a dicembre, con la conquista del titolo di Campione d'Inverno, è nata la consapevolezza di pro-vare a vincerlo». Cosa si aspetta dalla prossima stagione in Serie A?

«Ci attenderà un campionato durissimo, il salto è veramente enorme, sotto tutti gli aspetti, ed è per questo che, una volta fe-steggiata la promozione, ci siamo già mes-si al lavoro per strutturare al meglio la società, sia dal punto di vista organizzativo

che sotto il profilo tecnico»

che sotto il profilo tecnico». Se dovesse dire un grazie per questa fantastica stagione, a chi lo direbbe?
«In primis a due persone che hanno sempre creduto in me, la segretaria Alexsandra Witzel e il mio vice, Maurizio Giraudo. Un grazie anche ai dirigenti della prima squadra e Primavera. Ma fondamentale è stato l'arrivo degli attuali allenatori, Roberto Michie Claudio, I livandi che hanno portal'arrivo degli attuali allenatori, Roberto Mi-noliti e Claudio Librandi che hanno porta-to entusiasmo e tanta carica e dulcis in fundo, un grazie alle ragazze capitanate da un'immensa giocatrice sia in campo che fuori, Monica Magnarini, stupende ed ec-cezionali, sono veramente fiera per l'im-presa che hanno compiuto. Tutti insieme, abbiamo contribuito a questo storico risul-tato che ci ha portato nell'olimpo del cal-cio italiano. cio italiano».

Da un Cuneo Femminile con lo sguardo al Da un Cuneo Feininine con lo sguardo ai prossimo anno, c'è una Gem Tararantasca Femminile con una grossa incognita sul futuro; tra gli addetti al lavoro si mormora di una non iscrizione al prossimo campio-nato femminile di Serie C.



Lunedì 12 maggio 2014 Il Corriere delle Province La Granda

**Eccellenza** 

## PLAYOFF • Una Cheraschese stoica va ai supplementari ma viene beffata dal piazzamento in classifica

# cuore non basta

dts1

MARCATORI: pt 19' Manno: st 44' Del

CHERASCHESE (4-3-1-2): Maiani 7: Fisso CHEMACHESE (4-3-1-2): Maiain 1/: FISSO-re 7 (1/ tps Vacchetta ng), Morac-chiato 6.5, Cellamaro 6, Fontana 6.5; Del Buono 7.5 (7/ bt Sepen ng), Costamagna 6.5, Tibaldi 6.5; Malvi-cino 7 (11' st Favale 5.5); Melle 6, Sardo 6.4 disp. Liut, Giascardi, Alu-shi, Fonti. All. Dessena.

### ARBITRO: Rossi di Pinerolo 4

ARBITIO: Hossi al Pinerolo 4.
MOTE: Espulsi Cellamaro (26' st),
Mazzucco (34' st), Costantino (36' st) per somma di ammonizioni; Frisone (40' st) per comportamento
non regolamentare. Ammonità
Manno, Pellegrini, Mossetti, Costamagna, Fontana, Del Buono, Fissore, Melle, Favale. Calci d'angolo 153 per la Cheraschese. Recupero pt
3' st 7' ins ("st 2' Septatrio i circa 3'; st 7'; pts 0' sts 2'. Spettatori circa

Abbiamo fatto tutto il possibile per passare e siamo stati eliminati da una grande squadra. lo sono comunque contentissimo di quello che hanno fatto tutti i miei ragazzi, e mi sento di ringraziarli per come hanno saputo buttare il cuore oltre l'ostacolo anche se il risultato non li ha premiati

Olivero, presidente Cherasches

Serravalle Scrivia(Al) Marco Gotta

a Cheraschese viene eliminata dai playoff per la promozione in serie D ma rimane a testa alta per tutta

a Cheraschese viene eliminata dai playoff per la promozione in serie D ma rimane a testa alta per tutta una serie di ragioni.

Prima di tutte il fatto che esce da imbattuta e che solo il peggior piazzamento in classifica le è stato fatale, poi c'è la consapevolezza di avere lottato fino all'ultimo per un traguardo che per un po' è sembrato essere veramente a portata di mano e che è svanito nei tempi supplementari. Le cose si erano messe parecchio male per i nerostellati, sotto di un uomo per una espulsione forse troppo fiscale di Cellmaro e di un gol, ma in poco più di dieci minuti dalla fine l'arbitro Rossi si erge a protagonista assoluto ed espelle in successione Mazzucco, Costantino e Frisone - forse l'unico rosso ineccepibile per reazione - e l'allenatore Merlo nel recupero, permettendo ai ragazzi di Dessena di arrivare al pareggio anche grazie ai due uomini di vantaggio, ma poi si ravvede e prima dispensa ammonizioni a tutti (saranno 15 a fine gara, rancamente troppe per una partita tutto sommato corretta), poi nel finale non ha il coraggio di punire ancora i padroni di casa e lascia correre un rigore solare. Il Libarna parte forse meglio e dopo un tiro dalla distanza di Tibaldi bloccato da Frisone passa in vantaggio con una rete sull'asse Mossetti-Manno: il primo batte teso una bella punizione dal limite dell'area sulla sinistra, il secondo spizza di testa quel poco che basta perchè la palla entri sul secondo palo. Sotto di un gol si vede la Cheraschese che impegna Frisone con un tiro rasoterra di Tibaldi su cui il portiere dei servavallesi compie un miracolo, poi poco prima dell'intervallo un tiro da lontano di Fontana colpisce in pieno la traversa e torna in campo dove Melle spreca malamente.

La ripresa si apre con una percussione di llardo sulla sinistra che potrebbe trovare il gol sul secondo palo ma il diagonale è fuori di poco, poi Maiani si supera su una girata di Pellegrini nell'area piccola ed il Libarna inizia prevedibilmente a gestire punteggio ed incontro. La serie di espulsioni di cui sopra

piccola ed il Libarna inizia prevedibilmente a gestire punteggio di incontro. La serie di espulsioni di cui sopra riapre la gara e quando Del Buono trova la rete del pareggio all'89' in tribuna i numerosi tifosi giunti da Cherasco iniziano a crederci davvero: dopo un momento di sbando alla ripresa del gioco, 8 contro 10 però, i rossoblù si difendono con ordine ed aiutati da una sostituzione francamente incomprensibile del tecnico Dessena che leva Del Buono migliore in campo dopo un colpo di testa di Melle su cross dalla destra di Costamagna la Cheraschese si impantan. Le occasioni per gli ospiti dopo una lunga fase di studio arrivano solo nel finale del secondo tempo supplementare con Franco che chiude la porta due volte a Melle prima che Moracchiato tiri alto dopo avere messo a sedere il portiere e poi soprattutto

co che chiude la porta due voite a Meile prima che Moracchiato stri alto dopo avere messo a sedere il portiere e poi soprattutto Sepe colpisca la parte inferiore della traversa con rimbalzo fuori dalla porta.

L'ultimo brivido è una punizione di Melle che smarca Favale sulla sinistra, ma il Dio del calcio oggi tifa Libarna e solo davanti a Franco la punta cuneses sparacchia largo sul secondo palo scatenando la festa dei ragazzi di Merlo e la disperazione incredula di tutti i suoi companii. tutti i suoi compagni

## Cheraschese

Maiani 7 Decisivo su Pellegrini tento sulle ripartenze del Li-

tento sulle ripartenze del Li-barna. Fa il possibile.

Fissore 7 Il migliore dei difen-sori, bravo nelle chiusure e pericoloso nelle ripartenze. S'impone quasi ovunque. Moracchiato 6.5 Pellegrini è un brutto cliente, lui fa il pos-sibile per limitarlo e ne esce comunque benissimo

comunque benissimo.

Cellamaro 6 Espulsione forse
troppo fiscale, ma gioca molto
"all'inglese" ed è rischioso farlo qui in Italia e in certe parti-

Fontana 6.5 La traversa gli ne-ga un gol da cineteca, si pro-pone spesso in avanti e coro-nerebbe una bella prestazione se solo trovasse la realizzazio-

Del Buono 7.5 Il migliore dei Del Buono 7.5 Il migliore dei suoi: al di là del gol, cervello e piedi buoni per tutta la gara. Costamagna 6.5 Tenta anche lui la fortuna nell'assalto finale, ma con poca lucidità non riesce ad essere decisivo.

Tibaldi 6.5 Spina nel fianco per i serravallesi, va via via spennendosi ma ci mette il

speanendosi ma ci mette il

Malvicino 7 Giostra bene i

Malvicino 7 Giostra bene i palloni che gli arrivano, esce ad inizio ripresa dopo aver dato davvero tutto quanto.

Favale 5.5 Quanto pesa quell'errore a fine garta nell'economia della partita?

Forse anche troppo, che non sia la sua croe però

sia la sua croce però. Melle 6 Vecchio leone ancora melle 6 Vecchio leone ancora in grado di graffiare, ma si sa-crifica meno di Pellegrini e al-la lunga questo fa. Sardo 6 Spalla ideale per Mel-le, ma non sfonda il muro ser-ravallese risultando sterile.

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

FULVIO CASTELLINO, presidente onorario del Benarzole

Certo speravo in un risultato a nostro favore, ma le considerazioni che voglio esprimere non sareb-

Certo speravo in un risultato a nostro favore, ma le considerazioni che voglio esprimere non sarebbero state diverse in caso di vittoria. Mi sono commosso oggi nel vedere in campo con la fascia di capitano Mattia Manzone, figlio del compianto Presidente Luigi Manzone, cresciuto nelle giovanii della Narzolese. Analoga emozione mista ad orgoglio l'ho provata in altre partite nel vedere capitano e goleador Sergio Gazzera che ho personalmente cresciuto fin da piccolo nelle giovaniil della Augusta Benese.

Alla Bene Vagienna sportiva e calcistica, che a volte stenta a comprendere certe scelte, voglio dire che le rifarei e che occorrerebbe maggior collaborazione con gli amici di Narzole perché ho avuto modo di lavorare, nel mio piccolo, con persone capaci e appassionate del gioco del calcio. Il progetto che vorrei realizzare e quello di trovare un accordo con la società Benese che segue più di 90 bambini, di programmare insieme la prossima stagione 2014-2015 e far si che si possa far crescere tecnicamente e tatticamente i ragazzi del nostro paese. Solo una convergenza di programmi ed obiettivi può portare importanti risultati nell'esclusivo interesse dei giovani, in particolare di Trinità, Bene Vagienna e Narzole.

[...] Usciamo di scena da questa stagione a testa alta contro una società calcistica centenaria e da sempre ai vertici. Il secondo posto e i punti ottenuti sono da primato e per questo devo complimentarmi on gli artefici di questo eccezionale stagione 2013-2014. I primi da citare sono gli attori, giocatori che hanno dimostrato attaccamento alla maglia, spirito di gruppo e grande educazione sia nei confronti degli avversari che tra di loro. I mie personali complimenti vanno al mister Franco Giuliano che, ottimamente coadiuvato dal preparatore Paolo Bruno, ha saputo gestire lo spogliatoio anche nei momenti di difficoltà di inizio campionato e mantenere sempre motivata tutta la rosa fino a quest'ultima partici.

[...] Voglio salutare tutti gli appassionati di calcio citando una canzone di Francesco De Gregori

ia. [...] Voglio salutare tutti gli appassionati di calcio citando una canzone di Francesco De Gregori che dedico al nostro attaccante Parussa: "Marco no aver paura di sbagliare un calcio di rigore, non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore, un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo, dalla fantasia".



## **Promozione**

## PLAYOFF • Decidono le reti di Maghenzani e Quattrocolo

## Il Corneliano sogna, steso l'FC Savigliano

MARCATORI: pt 30' Maghenzani; st

FC SAVIGLIANO (4-4-2): Milanesio 5.5; Bortolas 5.5, Falco 5, Chiarelli 5.5, Bergia 5.5; Bellino 5.5 (32'st Chiam-bretto ng), Ricca 6, Di Matteo 5 (1'st Brino 5), Pagliero 5.5; Barison 6, Ma-tija 5.5 (12'st Di Vanno 5.5). A disp. Tibaldi, Favole, Gala, Mondino. All.

CORNELIANO (4-3-3): Marengo 6.5; Cavaglià 6.5 (26' st Quattrocolo 7), Pietrosanti 6.5. Giacone 6.5. Be Pietrosanti 6.5, Giacone 6.5, Berbotto 6.5; Costa 8, Kamgang 6.5, Curcio 6.5; Veglio 7.5 (40° st Oddenino ng), Magehnzani 7.5 (44° st Mottura ng), Busato 6.5. A disp. Vallesio, lannarella, Marone, Foderaro. All. Brovia.

ARBITRO: Restaldo di Ivera 6.

Savigliano(Cn) Stefano Novarino

Il Corneliano continua a sognare aggiudicandosi la vittoria nel primo turno dei playoff a scapito del Savigliano. Una partita praticamente perfet-ta quella disputata dai ragazzi di mister Brovia, ta quella disputata dai ragazzi di mister Brovia, concentrati per tutti i novanta minuti. I primi scampoli di partita scivolano via lenti, le due compagini si studiano, quasi come a voler aspettare la prima mossa dell'avversario. Al 16' i padroni di casa rompono gli indugi e creano un'importante palla gol con Barison che, di testa, colpisce la traversa. Il Corneliano risponde due minuti dopo con Maghenzani su calcio piazzato ma la sfera viene intercettata senza alcun zato ma la sfera viene intercettata senza alcun intoppo da Milanesio. Gli ospiti col passare dei minuti avanzano il baricentro e mettono in diffiminuti avanzano il baricentro e metiono in diffi-coltà la difesa del Savigliano. Al 30º ecco la pri-ma svolta della partita: Veglio scappa via sulla fascia sinistra e, una volta saltato Bortolas, met-te in mezzo per l'accorrente Maghenzani, bravo e freddo nel calciare di prima intenzione verso lo specchio della porta; per il capitano dei roeri-

> Una gara praticamente Una gara praucamente perfetta la nostra, abbiamo vinto contro la squadra

qualitativamente più forte del girone, creando tante occasioni

Abbiamo dimostrato grandi valori, questo gruppo è incredibile. Il

merito va ai ragazzi, al mister; ora proseguiamo questa bella

avventura. testa a Villafranca. Un grazie va ai nostri sostenitori che

in una partita così importante ci

hanno seguito in massa, facendo

me un rigore in movimento, la firma den 1-9 rossoblu è sua. Successivamente i bianchi di Sa-vigliano si affidano a Matija che, a tu per tu con Marengo, non riesce a realizzare il pareggio. Pri-ma del riposo la squadra allenata da Bonello va nuovamente vicina al gol ma Barison non è preciso e conclude a lato.

ciso e conclude a lato.

Nella seconda frazione di gioco il Corneliano parte subito a forte e dopo pochi istanti prima Busato, poi Maghenzani, non inquadrano lo specchio della porta per poco. Al quarto d'ora Brino, subentrato ad uno spento Di Matteo, ha una colossale occasione per segnare I¹-1: l'attaccante classe '89 scatta in posizione di dubbio fuorigioco, punta Marengo ma, una volta trovatosi davanti al portiere perde il tempo della giocata e partorisce un debole tiro-cross di facile presa per il numero uno roerino; in area di rigore, tutto solo, si dispera Barison che, se servito cata e partorisce un deboie tiro-cross di facile presa per il numero uno roerino; in area di rigore, tutto solo, si dispera Barison che, se servito correttamente, avrebbe avuto lo specchio della porta completamente libero. Il Corneliano, con il trio offensivo Veglio-Maghenzani-Busato, tiene in costante apprensione la difesa del Savigliano; Busato, servito magistralmente da Berbotto, calcia, da pochi passi, sulla figura del portiere e successivamente è Maghenzani a calciare verso Milanesio, bravo ad interrettare il pallone. Al 25' Ricca coglie direttamente da punizione la seconda traversa di giornata per i suoi. Brovia dalla panchina legge astutamente la partita e un minuto dopo manda in campo Quattrocolo, mossa che risulterà azzeccata. Corsa, determinazione, grinta, tutti questi aggettivi descrivono la grande prova fornita dagli ospiti, sfortunati nel non trovare il gol pochi istanti dopo con un generosissimo Busato, murato dal portiere. La rete della si curezza, tuttavia, sembra essere nell'aria ed incurezza, tuttavia, sembra essere nell'aria ed in-fatti arriva al 37': Costa, autore di una prova sufatti arriva al 37°. Costa, autore di una prova sublime, vede e provvede per Quattrocolo che, dal limite dell'area, fa partire un rasoterra imparabile per Milanesio che vuol dire Villafranca, compagine che si è aggiudicata la vittoria ai danni del Castagnole Pancalieri.

Un 2-0 che fa sognare i roerini, squadra, a questop unto, capace di tutto e che adesso è più vicino all'Eccellenza.

### Fc Savigliano

Milanesio 5.5 Incolpevole sulle due

Bortolas 5.5 Soffre per tutto il match le grandi percussioni di Ve-glio. In affanno. Falco 5 Non una buona prova la

sua, difesa da rivedere. Chiarelli 5.5 Quest'oggi persino lui

apppare poco concentrato e deter-

Bergia 5.5 Come Bortolas, soffre sulla sua fascia di competenza, la si-nistra e in fase propositiva non si fa vedere.

Bellino 5.5 Un tiro alto sopra la tra-versa è l'unico pericolo che arriva dai suoi piedi. Ricca 6 Il migliore a centrocampo

per i suoi, coglie una traversa su pu-

Di Matteo 5 Prova davvero incolo-

re la sua. **Brino** 5 Pesa il grande errore a tu per tu con Marengo, avrebbe cam-biato il match. **Pagliero** 5.5 Poco incisivo in fase

offensiva, un'ora di gioco per lui giocata a tratti. Barison 6 II più pericolo dei suoi;

sfortunato sulla traversa presa, po-co preciso sottoporta per il resto

Matija 5.5 Impreciso, spreca una buona occasione tutto solo davanti al portiere ma fa davvero poco al-

**Di Vanno** 5.5 Non dà l'apporto sperato alla sua entrata in campo e lascia la squadra ancora in difficoltà.

### Corneliano

Marengo 6.5 Bravo e concentrato; ipnotizza Brino, Barison e Matija nei momenti cruciali del match. Vitale. Cavaglià 6.5 Bella prova per il giovane difensore. Quattrocolo 7 La sua entrata in campo risulta determinante, il gol del 20 è quello decisivo che attesta il passacquio del tumo per il Corne.

il passaggio del turno per il Corne-

liano.

Pietrosanti 6.5 Solita prova più che sufficiente per l'attento difensore.

Giacone 6.5 Una sbavatura nel primo tempo che manda in porta Matija; per il resto della partita è per-

Berbotto 6.5 Difende, attacca, è la Costa 8 Una prova incredibile: so stanza, qualità, visione di gioco: il centrocampo è suo.

centrocampo e suo Kamgang 6.5 Prestazione comple-ta e ordinata. Curcio 6.5 Bene a centrocampo, an-cora meglio quando scala in difesa. Veglio 7.5 Sembra Usain Bolt, ma con la palla a piede; un assist e tan-te sgroppate sulla sinistra, grande

Magehnzani 7.5 Il capitano dei roerini sfoggia una prova sontuosa; gol, sacrificio e tante belle giocate, un leader.

**Busato** 6.5 Una prova generosa, di-fende ogni pallone come se fosse sempre l'ultimo; ha un paio di occasioni sui piedi ma viene bloccato da

## BSR GRUGLIASCO-V. MONDOVÌ

## La Virtus spera nel titolo regionale

MARCATORI: st 17' Garvetto, 32' M. Giordanengo.

BSR GRUGLIASCO: Orsini, Vadalà, Zanirato (25' st Conrotto), De Petris, Schinco, Cedro, La Saponara (19' st Ballo), Maiorana (36' st La Malva), Saponaro, Sansone, Palmieri. All. Faghino.

V.MONDOVI: Bongiovanni, Ansaldi, Monge, Giacosa, Giordanengo, Garvetto (27' st Bestiale), Giordana, Blua (39' st Grimaldi), Magnino, Jaku, Salomone (31' st Tomatis). All. Melzi.l

abbiamo comunque creato delle occasioni da gol; abbiamo preso due traverse e l'occasione avuta da Brino ha dell'incredibile. Quando sbagli così tanto è giusto uscire. I nostri avversari li ho visti molto pimpanti, sono arrivati a questa partita in una condizione migliore della nostra. Tirando le somme, non è stata un'annata fortunata la nostra ma accettiamo quel che viene. Mi

Giocando non bene,

### 0 Boves MdG

dispiace per la Società

MARCATORE: st 27' Pepino.

GAVIESE (4-4-2): Lucarno 6. Barbasso GAVIESE (4-4-2): Lucarno 6, Barbasso 5-5, (39' st Giacobbe ng), Donà 6.5, Ravera 5, Ferrarese 5.5 (30' st Ruz-zon 6), Tinto 5.5 (17' st Giacalone 6), Carrea 6, Camera 6, Bisio 6.5, Merla-no 6, Portaro 6.5. A disp.: Figni, Da-vio, Sciascia, Valente. All.: Zunino.

BOVES M.D.G. (44-2): Vercellone 6.5, Peano 5.5 (20'st Dutto 6), Castellino 6, Quaranta 6, Ghione 6, Dalmasso 6, Raimondi 6.5, Giorsetti 5.5, Deangelis 5.5 (23'st Sidoli 6), Pepino 5, Ahanotu 6.5 A disp. Bernardi, Oberti, Ghisolfi Mau., Ghisolfi Mat.. Renaudo. All.: Macagno

ARBITRO: Croce di Novara 5.

**NOTE:** espulso Zunino per proteste dalla panchina; ammoniti Ferrarese, Ravera, Portaro, Bisio, Pepino. Calci d'angolo 5-5. Spettatori 150

PLAYOUT • Gaviese condannata dalla rete di Pepino: festeggiano Macagno e i suoi al termine di una gara combattuta Boves un passo più vicini, c'è profumo di salvezza

Il Boves vince un'incontro tiratissimo Il Boves vinice un incontro tratissimo per raggiungere una salvezza insperata nella partita secca di playout di Promozione. Alla squadra cuneses è bastato un rigore realizzato da Pepino per avere meglio di una Gaviese ora condannata alla retrocessione.

un tifo caloroso

meglio di una Gaviese ora condannata alla retrocessione. A dare il via alle azioni salienti della partita è un botta e risposta fra le due squadre: a sfiorare il gol per prima è il Boves, che al 17 colpisce una traversa di testa con Pepino in posizione irregolare. Appena un minuto più tardi però, sul ribaltamento di fronte, tocca a Mersul ribaltamento di fronte, tocca a Mer-lano sfiorare il gol, mandando di poco fuori un facile piattone servito su calcio d'angolo. Al 35' l'episodio che fa più di-scuttere nella prima frazione di gioco. Portaro servito in area viene atterrato in contrasto da un difensore cunese e re-sta a terra. L'arbitro fischia, ma secondo lui il fallo è stato simulato, nonostante Portaro necessiti dell'intervento del me-dico di campo. Cartellino giallo per l'atdico di campo. Cartellino giallo per l'at-

tacante gaviese e prevedibili proteste da parte del pubblico e della squadra di ca-sa. Due minuti più tardi ancora il Boves va vicinissimo al vantaggio con Pepino che riceve un lancio lungo in sospetta che riceve un lancio lungo in sospetta posizione di fuorigioco ma, tutti solo, spreca malamente il pallone del possibile vantaggio calciandolo a lato. Al 43' è Ahanotu-show, quando l'attaccante ospite si esibisce in una sgroppata sulla fascia destra, prima di saltare con un mumero di alta giocoleria calcistica due difensori gaviesi e concludere con un tiro a tagliare che esce di pochissimo a lato. Poco prima del fischio di fine primo tempo, ci sono alcuni screzi sulla panchina gaviese: su una tranquilla azione tempo, ci sono alcuni screzi sulla pan-china gaviese: su una tranquilla azione a centrocampo l'assitente di linea ri-chiama l'attenzione dell'arbitro che, do-po qualche parola, espelle Zunino, alle-natore della Gaviese, reo di aver invaso il campo e di aver pronunciato frasi in-giuriose. Il primo tempo si chiude fra le polemiche della panchina granata. Al rientro in campo è assolo Gaviese, che per i primi 25' minuti produce gran parte del gioco, costringendo il Boves a

chiudersi in difesa e a puntare tutto sul-le ripartenze. Proprio su una ripartenza del neo-entrato Sidoli, l'occasione che decide la partita: gran sgroppata del gio-vane centrocampista cuneese che culmina con un tiro/cross al limite ribattuto in area da una mano di un difensore Gain area da una mano di un dirensore daviese. Il rigore sembra sacrosanto e sul dischetto si presenta Pepino che, nonostante la pessima partita, realizza con un tiro potente e angolato che batte di poco Lucarno.
Sull'1-0 il Boves si chiude in difesa e il finale di partita è un'assedio della Garino di processio tutti i sodi de conif

finale di partita è un'assedio della Ga-riese che prova in tutti i modi ad acciuf-fare il pareggio. A salvare due volte il ri-sultato è un super Vercellone che, prima ribatte in angolo un tiro/cross di Donà, che su punizione dalla trequarti sifora il gol sotto la traversa, poi salva d'istinto un tiro al volo in acrobazia di Merlano su calcio d'angolo. Il gol del pareggio però non arriva e al fischio finale può cominciare la festa del Boves, ora anco-ra più vicino alla salvezza, e l'amarezza della Gaviese, retrocessa in 1° Catego-ria.

Vercellone 6,5 Salva due volte il ri-

sultato, è indispensabile. **Peano** 5,5 Prova a chiudere ma non è sempre efficace, va a tratti. **Castellino** 6. Una partita di sostan-

za per lui. Quaranta 6 Come il suo compa-

Quaranta 6 Come il suo compa-gno di reparto, tanta sostanza. Ghione 6 Buono sia in chiusura che in spinta. Lotta con cuore. Dalmasso 55. Lotta tutta la partita con Ferrarese sulla sua fascia, la sfi-da finisce in parità. Raimondi 65 Dai suoi piedi passa-no tutti i palloni importanti del Bo-ves, lanci illumianati compresi. Giorsetti 5,5 Da rivedere. Deangelis 5,5 Corre molto ma in-venta poco. Ci si aspettava di più.

enta poco. Ĉi si aspettava di più

Venta poco. Ĉi si aspettava di più.
Pepino 5 In gol su rigore, ma su
azione è macchinoso.
Ahanotu 6,5 Sempre sul filo del
fluorigicoc, con il pallone fra i piedi
fa davvero quello che vuole.
Dutto 6 Entra incerto ma è bravo a
gestrie un finale difficile
Sidoli 6 Una spina nel fianco della
diffesa qaviese F' suo l'inserimento

difesa gaviese. E' suo l'inserimento che causa il rigore.

## Commercio legnami & Fai da Te



La Rigat & Avidano rappresenta oggi un supporto eccezionale al lavoro dei falegnami professionisti, cui si affianca, senza però sostituirsi, nelle fasi di sezionatura, pantografatura e bordatura. Le tempistiche di lavoro si velocizzano e i maestri artigiani hanno tutto il tempo per dedicare cura e attenzione al perfezionamento dei dettagli.

FUNDERMAX 9



BETACRYL

I NOSTRI MOBILI IN KIT BORN FOR RIGAT&AVIDANO

## Prima categoria

## PLAYOFF • Passo avanti verso la Promozione per l'undici di Lo Nano, Tagliaferro ferma il Villanova

# Koero ancora in corsa

Villanova

MARCATORE: pt 17'Tagliaferro

ROERO (4-3-3): Viotto 6, Agrò 6, Morra 6.5, Sandri 6.5, Valsania 6, Mogos 6.5, Tagliaferro 7 (25' st Nervo ng), Mar-chi 6.5 (10' st Bonetto 6), Sacco 5.5 (13' st Cardellino 5.5), Cerone 6.5, Autera 6.5. A disp. Destefanis, Pec-chio, Affori, Scalone. All. Lo Nano

VILLANOVA (4-4-2): Piccaluga 6, Rosati 5.5, Marangoni 4, Debernardi 5, To-retto 5, Richici 6, Barbato 6 (35' st Saviolo sv) Scarzano 6 (25' st Grenpi sv), Cavallone 5.5 (1' st Moretto 6), Rossi 6, Libero 5.5. A disp. Bonel-li, Tiozzo, Fassone, Santoro. All. Pe

ARBITRO: Loiodice di Collegno 6

NOTE: espulsi Marangoni (28' pt) per gioco violento, Valsania (21'st) per somma di ammonizioni, Perot-ti e Ferrero per proteste. Spettatori

MARCATORI: pt 39' aut. Benatti.

GARESSIO (4-4-2): Costa; Ravotto, Bianco, S. Salvatico, Chiari; Naso (37' st Lanfranco), Bologna, Castagnino (31' st Rasetto), Leka; D. Salvatico (19' st Borgna), Manassero. A disp. Zoppi, Amabile, Preci, Odasso. All.

DUEEFFE (4-4-1-1): Rinaudo; Bonardi, Bongioanni, Cravero, Zimbardi; Caldano (12' pt Benatti), Mandrile, Viale, Dalmasso (11' st Aime); Da-niele, Chioso (15' st Alliu). A disp: Civalleri, Franco, De Pascale, Cavallo

ARBITRO: Castellano di Nichelino. NOTE: espulso Bongioanni (7'pt)

Bisalta

MARCATORI: pt 23'S, Scola rig.; st 3'S,

SCARNAFIGI (4-4-2): Macheda 6.5, Gi-Stantariu (4-42): MacIneda 63, 19'st Fran-co 6), Paschetta 6.5, Coletta 6.5, Gallo 5.5, Villosio 6, Parola 6.5, Ta-vella 6, Vagliano 6.5 (41'st Genco sv), S. Scola 7.5. A disp. Giorgis, D. Scola, Bravo, Martinuzzi, M. Bodino. All. D. Abrate

RISALTA (4-4-2): Aglizzi 6 Turco 5 5 (4' BISALIA (4-4-2): Agilizzi 6, Turco 5.5 (4's st Vacchetta 6), Cavallera 6, Giampapa 5.5, Bottasso 6, Lukoki Dimbi 5.5, Sacco 6, Tallone 6, M.Gallo 5.5 (24'st Shehh 6), Chiapale 5.5 (31'st Bellas 6), D'Errico 6.5. A disp. Parodi, Bedlissi Alli C.L. Boglioni, Maia, Rubiano. All. C. La

NOTE: espulso Gallo (33' st) per

Magliano Alfieri (Cn) Giancarlo Albesano

0

oero sciupone e vittorioso, Villanova nervoso e troppo timido. Così si protrebbe sintetizzare il play off di Prima Categoria che ha visto protagoniste sul campo di Magliano Alfieri i oerini di Lo Nano e i viola alessandrini.

Un match non bello, condizionato più dal nervosismo che non dalle iniziative dei giocatori in campo, con il gioco frammentato da sporadiche fiammate dalle quali nasce una sola rete. Che premia un Roero più intraprendente, al quale va imputata la scarsa precisione sotto porta e la mancanza di lucidità al momento di chiudere il match una volta trovatosi avanti di una rete e con un uomo in più, una condizione favorevole non sfruttata, con il Villanova che, pur non creando molto in attacco, riesce a tenere sulle corde la compagine cuneses sino alla fine della gara. La partenza della gara arride agli ospiti che dopo appena due minuti potrebbero passare con Cavallone, bravo a farsi trovare pronto a centro area su un lancio dalle retrovie, meno al momento di batcio dalle retrovie, meno al momento di bat-

tere a rete, con il suo tiro ad incrociare che si perde di un niente sul fondo. Un errore che i viola alessandrini pagano a caro prez-zo, perchè al 17' a passare sono gli avversache i viola alessandrini pagano a caro prezzo, perchè al 17 a passare sono gli avversari: splendida apertura dalla sinistra di Morra che pesca in area Tagliaferro, conclusione al volo a incrociare e palla in rete. Gli
ospiti accusano il colpo e al 27 rischiano di
capitolare nuovamente per mano di Sacco
la cui conclusione a giro dal limite dell'area
viene deviata in angolo da un provvidenziale intervento di Toretto. Le cose volgono al
peggio per gli uomini di Perotti quando al
28º un intervento durissimo di Marangoni
ai danni di Tagliaferro viene sanzionato con
il rosso diretto da parte del signor Loiodice,
e il Roero potrebbe approfittarne ancora
con lo scatenato Tagliaferro quando, ben
servito da Cerone, impegna Piccaluga alla
plastica deviazione in angolo. Sul corner
susseguente la palla danza pericolosamente
in area arrivando poi a Sandri il cui bolide
termina di un nulla alto sopra la traversa.
Nella ripresa il Villanova parte nuovamente
forte alla ricerca del pareggio e al 3' un tiro
cross dalla destra di Barbato viene deviato
in corner da Viotto. Il Roero non sta a guardare e al 12' Mogos serve bene in profondiutogol di Benatti per tenere la categori

tà Sacco, bravo a mettere a sedere il diretto avversario saprando però poi sull'esterno della rete da ottima posizione. Tre minuti più tardi locali ancora pericolosi con una girata di testa di Autera su invito di Taglia-terro terminata di poco a lato, mentre al 20' Piccaluga deve uscire di testa fuori dall'area Piccaluga deve uscire di testa fuori dall'area di rigore per anticipare Autera, con Cerone pronto a riprendere la ribattuta ma poco preciso nel pallonetto dalla lunghissima distanza. Sulla ripartenza alessandrina, Valsania interviene duro su Toretto rimediando il secondo giallo e ristabilendo la parità munerica in campo. Il Villanova ha però speso tanto alla ricerca del pareggio, e al 27 interchio di capitolo proprietto per proprietto di parità mun proficio di parita del pareggio, e al 27 interchio di capitolo para proprietta su proficio di paritale para proprietta per proprietta di paritale para proprietta per profici di capitale para proprietta per profice para proprietta per profice para profice para profice para profice per tanto alla ricerca del pareggio, e al 27 in-schia di capitolare nuovamente su una rapi-da ripartenza dei locali che vedono Cardel-lino bravissimo nel lanciarsi a rete in cam-po aperto ma impreciso al momento di su-perare Piccaluga. E l'estremo difensore vio-la è bravo in pieno recupero a opporsi con una mano a Mogos, splendido nell'andare via tra tre avversari per poi cercare la via della rete con un insidioso rasoterra. L'ulti-mo sussulto del match è però di marca ales-sandrina con Moretto che, su azione di ansandrina con Moretto che, su azione di an-golo, incorna bene trovando Viotto pronto golo, incorna be alla presa sicura.

Sono felicissimo perchè abbiamo centrato un ottimo risultato con una squadra costruita in estate puntando sui giovani. Aabbiamo meritato di vincere, abbiamo concesso poco e creato molto ma, come spesso è successo, abbiamo sbagliato troppo, non siamo stati capaci di chiudere prima l'incontro e così facendo abbiamo dovuto soffrire sino al novantesimo. La prossima gara ci vedrà opposti al Moncalieri, un incontro

tese con lancio di Petrosino per

PLAYOUT • Il Garessio approfitta dell'autogol di Benatti per tenere la categoria

## Dueeffe ko, è retrocessione

Quanta sofferenza per il Garessio, che fatica a regolare il Dueeffe rimasto in 10 al 7. Tutto in pratica si decide nei primi minuti con il gol annullato a Bongio-anni al 1' (Costa che salva su Viale, carambola, e il centrale difensivo insacca da due passi, ma per l'arbitrio in fruorisiroco e il deno. l'arbitro in fuorigioco) e il doppio giallo ancora all'ex capitano dell'Olmo, per due falli in sequenza sul guizzante Manassero. A festeggiare sono quindi i gialloneri, che si salvano grazie alle parate di Costa ed agli scatti di Naso: decisivo, per esempio, in occasione della rete al 39', quando recupera palla dopo un fallo su "Mana" e crossa per Davide Salvatico, anticipato da Benatti, che beffa Rinaudo per il più classico degli autogol. Con la superiorità numerica qualche occasione il Garessio la crea (puniziol'arbitro in fuorigioco) e il dop-pio giallo ancora all'ex capitano

ne di Bologna fuori, diagonale di ne di Bologna tuori, diagonale di Leka sul fondo e rasoterra dal li-mite di Samuele Salvatico facile preda del portiere ospite), però corre qualche rischio con un Duceffe manovriero come alla mezzora sull'incursione di Zim-bardi chiusa in extremis da Ra-votto (poco prima lo stesso terzi-no destro era stato contrastato al no destro era stato contrastato al meglio da Costa e dallo stesso Ravotto). Prima del riposo ci prova ancora Viale al volo che trova pronto Costa, che al 60° è davagno cimpoletico. trova pronto Costa, che al 60' è davvero superlativo: gran parata sul diagonale a botta sicura di Viale, stera verso Chioso che tira di prima intenzione e il portiere ormeese fortunosamente si ritro-va la palla tra i piecli. Al 71' Ri-naudo smanaccia la punizione velenosa di Bologna e subito do-po. Lela liberato di Castamino. po Leka liberato da Castagnino fallisce un'occasione in area, ma con i castellettesi un po' a corto di fiato i garessini non riescono ad approfittarne per chiudere i

conti: Rinaudo para su Manassero (che calcia da posizione defilata dopo un malinteso tra Bonardi e Cravero) e su Rasetto,
ben smarcato per un "rigore in
movimento" dall'onnipresente
Leka. Il numero uno ospite è
strepitoso nel finale, quando toglie dall'angolino la punizione da
centrocampo da Leka e poi anticipa di piede il veloce Manassero. Dall'altra parte proprio i lanci lunghi del "libero aggiunto"
Rinaudo creano qualche apprensione, ma di occasioni vere e
proprie non ce ne sono più, se
non una conclusione al volo di
Viale dal limite che esce a fil di
palo. Il gol della speranza non arriva, così come quello della sicurezza e il risultato resta incerto,
ma alla fine una squadra festeggia e l'altra resta con l'amaro in
bocca, a ripensare a cosa non è
funzionato in un'annata intera.
Interrogativo che però si dovrà
norre anche il Garessio.

## PLAYOUT • La doppietta di Scola condanna il Bisalta alla Seconda Lo Scarnafigi festeggia la salvezza

Scarnafigi (Cn)

In una partita calda, non solo per il forte sole, un grande Simone Scola trascina il suo Scarnafigi alla salvezza. Favoriti alla vigilia visti nove punti di vantaggio in classifica, i ragazzi di Abrate, per l'occasione in maglia nera, hanno rispettato il pronostico non senza soffrire un Bisalta che esce a testa alta. Pronti via e la prima occasione capita al 2 con Vagliano che si libera bene delle marcature ma la sua fiacca conclusione diviene facile preda di Aglizzi. Sono però gli ospiti a sfiorare il gol per primi quando all'8 su un traversone dalla destra si inseriese con perfetta scelta di tempo D'Errico che vede però la sua volce respinta da un guizzo felino di Macheda, la sfera però torna tra i piedi dell'attaccante che ci riprova a botta sicura trovando però il provvidenziale salvataggio sulla linea di Paschetta. Passato lo spavento i locali provano a riorganizzarsi e cinque minuti dopo arriva il primo a riorganizzarsi e cinque minuti dopo arriva il primo nea di r'ascnetta. Passato io spavenno i locali provano a riorganizzarsi e cinque minuti dopo arriva il primo squillo di Simone Scola, bravo a sfuggire alla difesa ma sul suo rasoterra Aglizzi ci mette una pezza de-viando in corner. Dalla parte opposta D'Errico impe-gna Macheda che alza sopra la traversa un'insidiosa punizione da posizione defilata. La partita si gioca

su ritmi intensi e al 23' sono i padroni di casa a pas su ntim intensi e al 25 sono i padroni di casa a pas-sare sugli sviluppi di un comer dalla destra calciato però lungo, con Giletta che rimette in mezzo trovan-do l'opposizione del braccio di Lukoki Dimbi: dal di-chetto Simone Scola lascia di stucco il portiere. So-no nel finale di tempo il Bisalta prova a rendersi pe-ricoloso riuscendo in realtà a impegnare Macheda solo con una botta di Maximiliano Gallo però centra-le (44")

Nella ripresa ci si aspetta un avvio aggressivo dei ros-Nella ripresa ci si aspetta un avvio aggressivo dei ros-so azzurri e inwece sono i locali a raddoppiare al 3' ancora con Simone Scola, bravissimo a anticipare di testa i difensori su un lungo rilancio dalle retrovie e a saltare in velocità l'uscita di Aglizzi per insaccare quello che sembra i sigillo sulla partita. Sembra ap-punto, perchè dopo neanche due minutti i ragazzi di Laporta riaprono i giochi con bomber D'Errico che, dimenticato in anea incoma da sottomisura un crossdimenticato in area, incoma da sottomisura un cross dalla sinistra (5'). Come se disorientati e impauriti i locali arretrano sensibilmente il baricentro, pur sen za però rischiare mai veramente complice anche la za pero risciniare in ai veramiente compine aintre la scarsa incisività degli ospiti capaci di arrivare raramente al tiro come al 14° con Chiapale che però vanifica tutto da buona posizione. Nel finale nervoso viene espulso per doppia ammonizione Gallo.

SCUDETTO • La squadra di Giraudo può ancora sognare

difficilissimo

## Il Revello cerca il titolo

MARCATORI: pt 10' Donatacci, 40' Bo-

ARQUATESE (4-3-3): Colombo 6.5: Bo ARQualts (4-3-3): Colombo 6.5; Bo-nanno 6, Scabiolo 6.5, Semino 5.5, Scali 6.5; Mele 5.5 (27' st Coscia ng), Petrosino 5.5, Motto 5.5 (30' st Ri-naldis ng); Perfumo 6, S. Torre 5.5, I. Daga 5.5 (17' st Quaglia ng). A disp. G. Torre, Carino, Romeo, Angelini. All. Pastorino.

REVELLO (4-4-2): Bersano 6.5: Borello 7, S. Pedrini 6.5, Anselmo 6.5, Va-gliano 6.5; Agu' 6.5, Muctar 6 (31' st Gaboardi sv), Melifiori 6, Donatacci 7 (20' st Ayad ng); Ronga 6.5, U. Pe-drini 6 (40' st Mondino ng). A di-sposizione: Calvetti, Ayahran, Sellam. All. Giraudo.

ARBITRO: Bonomo di Asti 6.5 **NOTE:** espulso Perfumo (35' st) per proteste. Ammoniti: Semino, I.Daga; Muctar.

Finisce subito l'avventura dell'Arquatese alla ricerca del Titolo Regionale, mentre il Revello continua ed approda in semifinale. La Squadra di Pastorino parte però bene e nei primi dieci minuti mette alle corde il Revello che si salva sui cross dalla sinistra di Scali e Perfumo che non trovano la sponda vincente. Al 10' il Revello si affaccia per la prima volta nella metà campo Arquatese con un rilancio dalle retrovie di Vagliano che trova Donatacci al limite dell'area pronto a superare con un pallonetto un Colombo fuori posizione per lo 0-1. Subito il gol, l'Arquatese riprende il pallino del gioco e crea diverse occasioni: al 22' grande slalom di Scali che serve Daga ed il cross del Capitano è ancora per Scali che di tacco sfiora il pareggio. Tre minuti dopo grande occasione per l'Arqua Finisce subito l'avventura

tese con lancio di Petrosino per Perfumo, pallonetto sublime che accarezza la parte superiore della traversa ed esce sul fondo. Alla mezz'ora il Revello agisce di rimessa e Ronga serve Donatacci che sottoporta raddoppia ma il fischio dell'arbitro invalida la segnatura. Poco dopo dalla distanza ci prova Petrosino ma la palla sibila a fil di palo così come quella di Petrosino ma la palla sibila a fil di palo così come quella di Mele subito dopo che passa alta sopra la traversa.Al 40' si rivede il Revello: contropiede di Ronga atterrato sul vertice destro dell'area da Scali, batte la punizione Pedrini Umberto e, nella mischia, è vincente il toco sottomisura di Borello che raddoppia. Poco prima dell'intervallo prova a riaprire la partita l'Arouatese con una bella tervallo prova a riaprire la par-tita l'Arquatese con una bella azione Mele-Scali e tocco verso Perfumo il cui diagonale non trova lo specchio per la devia-zione di Bersano in angolo. Sull'angolo di Bonanno stacca Motto e colpisce il palo a por-tiere battuto. La ripresa vede in avvio un'Arquatese pimpan-te decisa a riaprire la para con te decisa a riaprire la gara con Perfumo che dal limite impe-Perfumo che dal limite impe-gna Bersano in una parata a terra. Il Revello avanti di due reti agisce solo ed esclusiva-mente di rimessa ma è molto pericoloso: al 57º Pedrini dopo una bella discesa conclude ma-lissimo con un tiro sbilenco, e tre minuti dopo ancora un con-tropiede che potrebbe mettere la parola fine sull'incontro ma Donatacci spreca e calcia fra le braccia di Colombo. Al 70º arri-a una occasione per riaprire bonatact spl. ca a data la na portacia di Colombo. Al 70' arriva una occasione per riaprire la gara con una discesa di Scali che trova Torre al centro area ma la conclusione del bomber è respinta da Anselmo, e quando dieci minutti dopo viene espulso per proteste Perfumo la gara virtualmente si chiude. C'è tempo soloper un'ultima prodezza di Colombo che nega a Mondino, da distanza ravvicinata, di rendere ancora più pesante e bugiardo il passivo.



Il Corriere delle Province La Granda Lunedì 12 maggio 2014

## Speciale Revello

PRIMA SQUADRA • Il Revello resta in Prima una sola stagione, mister Giraudo: «Sogno realizzato»

# E di nuovo Promozione

Revello (Cn) Paolo Pirisi

n'annata speciale. Così si può definire la stagione del Revello, capace di conquistare la Promozione al termine di una cavalcata memorabile. Venti vittorie, quattro pareggi e quattro sconfitte hanno consentito ai biancoblù di ritornare nella categoria persa un anno fa: la dolorosa retrocessione dell'annata precedente è riuscita a dare le motivazioni giuste per poter risalire immediatamente la china.

Il tecnico Giorgio Giraudo, subentrato all'ottava giornata (momento in cui la squadra occupava il quarto posto della classifica), commenta così il trionfo che ha riportato il Revello in Promo-zione: «Abbiamo disputato una stagione straor-dinaria, facendo mille sacrifici e dando tutto afdinana, tacendo mille sacrifici e dando tutto ar-finche il sogno di vincere il campionato si rea-lizzasse. E' stata un'annata ricca di soddisfazio-ni per me e per i ragazzi, che sono stati eccezio-nali e che non posso far altro che ringraziare per l'attaccamento a questi colori e il massimo impegno profuso. Sono contento anche per quanto concerne la mia esperienza qui: ricoquanto concerne a mia esperienza qui. reo-minciare dopo due anni di inattività non era fa-cile, ma vincere la Prima Categoria era il desi-derio più bello che io potessi realizzare e ci so-no riuscito grazie ai miei giocatori». Parole al miele per un gruppo solido, forte e compatto, capace di resistere anche ai momenti di diffi-

coltà, in particolar modo verso la fine di marzo: «la sconfitta 1-0 contro l'Infernotto ci avrebbe potuto tagliare le gambe e avremmo potuto perdere la lucidità necessaria per affrontare il fina dere la lucidità necessaria per affrontare il fina-le di stagione. Invece, al martedi, ci siamo tro-vati e ci siamo guardati negli occhi, con il solo obiettivo di cancellare quel passo falso dalla te-sta: direi che ci siamo pienamente riusciti». Ol-tre alla gara persa contro gli uomini di Vittorio Zaino, Giraudo non vuole dimenticare le grandi vittorie contro Villanovetta e Giovanile Cental-lo: «la nostra forza si è vista in quelle due parti-te, dove abbiamo dimostrato a tutti che poteva-mo fare qualcosa di veramente straordinario». Non mancano neppure gli elogi agli artefici di Non mancano neppure gli elogi agli artefici di questo successo: «l'ingrediente fondamentale per fare stagioni belle come questa è la coesioper fare stagioni belle come questa è la coesio-ne di gruppo, necessaria per poter vincere i campionati. Tra tutti, penso che l'uomo simbolo della stagione sia stato il nostro capitano Fede-rico Agù, un vero e proprio esempio dentro e fuori dal campo. Senza dimenticare il grande apporto alla causa fornito da Donatacci (autore di 39 gol fra campionato e coppa), Pedrini, Bo-rello e Bersano, elementi fondamentali per reno e Bersano, elementi fondamentari per nois. Infine, Giraudo vuole dedicare un pensiero a Gualtiero Dominici, giocatore del Genola morto cinque anni fa in un incidente stradale: «era un ragazzo a cui ero molto affezionato ai tempi del Genola e ci tengo a dedicare questa vittoria a lui, che non meritava di perdere la vita così presto».

L'INTERVISTA • Il presidente racconta la soddisfazione di una stagione da primi della classe

## Palmero: «Orgoglioso dei risultati ottenuti»

Revello si sta ancora assimilando il pensiero di quanto di buono fatto.

La Promozione conquistata da prima della classe è un trapurate niutteto sorrema.

traguardo piuttosto sorpren-dente, raggiunto da un gruppo di uomini ancora prima po di uomini ancora prima che di giocatori. C'è soddi-sfazione e gioia nell'ambien-te e il presidente Palmero ha ancora negli occhi il succes-so compiuto dal suo Revello: «E' stata una promozione quasi insperata. Vincere il campionato e farlo da primi della classe è qualcosa che ci della classe è qualcosa che ci ha reso molto orgogliosi. Se avrei messo la firma?

Assolutamente sì, soprattut-to per la stagione che abbia-mo vissuto l'anno scorso. Ar-rivavamo da una retrocessio-

ne amara, eravamo delusi ma, nonostante tutto, siamo riusciti a reagire alla grande». Da una delusione ad una gioia, dunque, per una squadra che non aveva brillato in avvio di campionato: «Esatto, ad inizio anno abbiamo avuto un momento difficile che ha portato all'esonero dell'allenatore (Onorato Martino, ndr). C'era qualcosa che non funzionava e, con il senno di poi, posso dire che affidarci a Giraudo è stata una scelta vincente».

Dal momento più brutto a quello più bello, naturalmente il giorno della promozione: «La cosa più bella è stato il gol del vantaggio contro lo Scarnafigi. ne amara, eravamo delusi

il gol dei vantaggio contro lo Scarnafigi. Eravamo ancora in parità all'intervallo e il vantaggio è stata una vera e propria libe-razione». Palmero dà poi

uno sguardo alle rivali: «Una delle squadre che partiva con il favore del pronostico era la Giovanile Centallo, ma noi siamo stati bravi a batterli in entrambe le partite. Faccio i complimenti all'Infernotto: ottima squadra». Ma quale giocatore ha stupido maggiormente il presidente? «Beh, Donatacci ha fatto trentatré reti e ci ha trascinati fin qui. Tutti sono stati molto bravi, ma lui ha dato una grande spinta dal punto di vista realizzativo». Ma la vittoria del campiona to è già da mettere alle spalle per programmare il futuro e Palmero ammette: «L'intenzione è di mantenere il boco uno sguardo alle rivali: «Una zione è di mantenere il bloc-co vincente che ci ha fatto vincere.

E continuare a ricevere i complimenti di tutti. Questi attestati di stima ricevuti fanno molto piacere».

SETTORE GIOVANILE • Il responsabile vede un futuro roseo per il vivaio

## Careglio: «Sulla strada giusta»

Revello (Cn) Gianluca Bussi

Ginhua Busi

I Revello continua a guardare avanti. Danilo Careglio, responsabile del settore giovanile della società cunesse, vede un futuro rosco per il continuo sviluppo dei giovani talenti del mondo del calcio locale.

Careglio comincia a tirare le somme di un'anno che ha visto la società togliersi grandi soddisfazioni: «Questa è stata una stagione molto importante. I progetti per il settore giovanile del prossimo anno hanno subito un comprensibile rallentamento in questi ultimi giorni a causa della Promozione, ma questa è solo una grande soddisfazione. Vogliamo continuare a lavorare nel migliore modo possibile per consolidare la continuità che ha contraddistinto il Revello in questi 13 anni. Abbiamo trovato l'inizio della strada giusta, ora dobbiamo continuare a lavorare in questa direzione». Careglio continua valutando la grande stagione che hanno disputato i ragazzi del 2000: «Per noi arrivare quarti dietro alle grandi superpotenze torinesì è motivo di grande orgoglio. Quello che manca alla società per potersela giocare al meglio con queste grandi avversarie credo che si possa trovare all'interno del nostro stesso territorio. La valle Po, il territorio Saluzzese trova molta materia prima sulla quale lavorare, bisogna riuscire a trovare le vie giuste per continuare a lavorare nel miglior modo possibile». Sollecitato dal discorso territoriale, Careglio cerca di trovare una linea direttiva per cercare di valorizzare e migliorare al meglio quelle che sono le potenzialità del territorio limitrofo: «In questi anni abbiamo trovato e affrontato grandi collaborazioni per trovare la via giusta di sviluppo del settore giovanile. Singolarmente come società abbiamo trovato grandi stimoli e grandi realizzazioni in questi anni, ma credo che si possa lavorare di più. Penso che si debba fare di tutto per cercare di trovare il modo giusto per valorizzare questo territorio, perché credo che si possa lavorare per cercare di giocarsela con le grandi squadre torinesi. La promozione del territorio parte sicuramente dai piedi de

tecnico, ma non sarebbe una cattiva idea cercare di collaborare per mandare il maggior numero di categorie possibili alle fasi regionali. Dobbiamo credere in questo territorio, che ha molto potenziale da offrire». Un progetto che continua, quindi, cercando di trovare la giusta via per trasformare al meglio il territorio. Il Revello ha dunque materiale utile per poter creare un progetto interessante, le basi ci sono già, come ampiamente dimostrato in stagione.









## GIRONEN • Prossima tappa la sfida con il Dogliani, lo Sport Roero è fuori dai giochi

# Koretese si

Sport Roero

MARCATORI: pt 24' Riorda rig., 31' M. Russo: st 36' Marengo.

RORETESE: Tobia 6.5, M. Ariaudo 6.5, RWRIESE: 1001a 6.5, M. Ariaudo 6.5, S.Ariaudo 6, Costantino 6.5, M. Ai-monino 6.5, Ferrero 6, Bourjilate 6 (42'st Rinaudo ng), Abrate 6 (44'st LAimonino ng), Marengo 6.5 (46' st Lenta ng), Fissore 6, M.Russo 6.5. A disp. Aracri, Bori, L.Russo, Asteggiano. All. Bonino.

SPORT ROERO: Testa 5.5, D.Valerioti 6.5, S.Badellino 6, Dellavalle 6.5 (18 6.5, S.Badellino 6, Dellavalle 6.5 (18 st Ravotti 6), Somano 6, L.Valerioti 6.5, Miele 6.5, Capocchia 6, Riorda 6, Dogliani 6, Ceccarelli 6. A disp. Gandino, Sandri, E. Badellino, Franco, Camia, Magliano. All. Crivellari.

ARBITRO: Verdese di Asti 6

Roreto di Cherasco (Cn) Fabrizio Franco

La Roretese si aggiudica, in rimonta, la prima sfida playoff del girone N di Seconda e si appresta a sfiplayoff del girone N di Seconda e si appresta a sti-dareun Dogliani esentato dal primo turno in virtiv del vantaggio punti. Un passaggio del turno tutto sommato meritato per la squadra di Luca Bonino nei confronti di un avversario, lo Sport Roero di Ferruccio Crivellari, eliminato per il secondo anno consecutivo dalla lotta per la promozione (12 mesi fa fu fatale il pareggio a Marene) ma probabilmen-te punito oltre i propri demeriti in una partita che comunque doveva escludere dalla corsa-promozio-ne una delle due formazioni, autrici peraltro en-trambe di una buonissima regular-season. I primi on una delle due formazioni, autrici peraltro entrambe di una buonissima regular-season. I primi sussulti di una gara giocata al cospetto di un gran caldo, su un terreno in ottime condizioni e con il pubbico delle grandi occasioni, arrivano intorno al quarto d'ora: dapprima è Costantino a sfiorare il palo con un destro al volo su sponda aerea di Fissore, poi tocca a Ceccarelli impegnare Tobia dopo un bello scambio con Miele. Al 24 l'arbitro punisce un contatto in area fra Costantino e Miele e decreta la massima punizione a favore degli ospiti: dagli 11 metri Riorda batte Tobia con un secco rasoterra a fil di palo e è 0-1. La Roretese, 4 più tardi reclama a sua volta un penalty per un intervento ai danni di Marengo ma l'arbitro non è dello stesso parere e, probabilmente, concede il vantaggio per la battuta di Bourjilate che però non ha fortuna nella conclu-

sione. Al 30' Dogliani serve Capocchia in piena area ma il numero 8 ospite fallisce una ghiotta opportunità per il raddoppio. Goal sbagliato, goal subito: incursione roretese in area ospite, tiro di Marengo, parata difettosa di Testa, si avventa sulla sfera Melchiorre Russo il quale, con classe e freddezza, controlla e batte a rete per il momentaneo 1-1. Nei minuti finali del primo tempo dapprima Ceccarelli e poi Dogliani non sfruttano un paio di buone opportunità e si va al riposo sull'1-1. Se nella prima frazione le occasioni migliori erano state per lo Sport Roero, nella seconda parte del matche è la Roretese ad andare più volte vicina al goal. Al 4' tocca a Fissore, da oltre 25 metri, indirizzare un velenoso destro che colpisce il palo alla destra di Testa poi è Marengo ad impegnare lo stesso portiere ospite adu na provvidenziale deviazione in corner. Sul front ESport Roero un cross sbagliato di Miele costringe Tobia al corner mentre un preciso assist dello stesso Miele non trova Ceccarelli pronto alla battuta vincente e la palla si perde altissima. Quando la gara sembra indirizzata verso i tempi supplementari ecco l'episodio che decide la gara. E' il 36' quando Testa batte maldestramente un calcio di rimio servendo inavvertitamente Marengo ai venti metri, il numero 9 roretese è bravo ad approfittarne, eludere il tentativo di recupero dei difensori e battere il numero 9 roretese è bravo ad approfittarne, eludere il tentativo di recupero dei difensori e battere il portiere con un preciso rasoterra: 2-1. Nei minuti finali ci provano Riorda e Capocchia ma Tobia si fa trovare pronto ed il triplice fischio, dopo 4' di recupero promuove la Roretese di Luca Bonino.

GIRONE O • Il Genola può ancora sperare nella promozione

## Tosto condanna la Costigliolese

MARCATORE: st 31'Tosto.

COSTIGLIDLESS: Si.Brero, Nicolino, Pit-tavino, Berardo, Campagno (325 tauri-cavaglià), Vaira, Nafalo (255 tauri-no), Damilano, A.Gabutto, Casallo-ni, M.Gabutto, A disp. Boderro, To-losano, Delsoglio, Giacchero, Demi-chelis, All. G.Aimar.

GENOLA: M.Pansa, Olivero, Bedino, Tortalla, Menso, Caudana, Gagliar-do, R.Pansa, Nayaga (36'st Ruffino), Tosto (33'st Airale), Garino (43'st Ariaudo). A disp. Panero, Tosco, Brao, Estienne. All. Mondino.

Risultato a sorpresa in tandem nei playoff del girone O di Seconda e, come l'Auxilium Saluzzo (vincitrice per

lium Saluzzo (vincitrice per 1-2 sul campo dell'Azzurra), anche il Genola si impone in de retra nemica andando a despugnare il rettangolo ver-de della Costigliolese. Il punteggio finale di 0-1 pro-muove la squadra di Loren-zo Mondino al turno di mer-coledì sera a Saluzzo (casa Auxilium) mentre alla Costi-gliolese resta il rammarico per una partita storta ed al-cune decisioni arbitrali che

cune decisioni arbitrali che

cune decisioni arbitrali che hanno fatto arrabbiare parecchio la dirigenza locale, al termine di un match sostanzialmente equilibrato dove forse il pareggio sarebe stato il risultato più equo per quanto visto in campo. Il match, giocato sotto un sole cocente, è stato disturbato per lunghi tratti da un fastidioso vento che spesso

ARBITRO: Visaggi di Nichelino.

ha condizionato le traiettorie del pallone, in special modo in occasione delle palle inat-

ni occasione uene pane mattive.
Nella prima frazione la Costigliolese è andata vicina alla rete con una punizione di Mattia Gabutto ma un grande intervento di Mattia Pansa ha negato al numero 11 locale la gioia del goal. Un paio di situazioni invitanti anche per il Genola (Garino e Tosto, in una circostanza grande parata di Silvio Brero) nell'ambito di 45' sostanzialmente condotti dalla formazione di Giorgio Aimar.
Nella ripresa la Costigliolese va vicina alla rete in occasione di un'azione convulsa nel-

va vicina alla rete in occasio-ne di un'azione convulsa nel-la quale Mattia Pansa para in extremis (la palla era dentro o fuori?) ma il Genola colpi-sce in contropiede a 14' dalla fine quando Roberto Pansa imbecca Tosto in velocità con il numero 10 genolese che batte Brero con un pallonet-

batte Brero con un pallonetto.
Al 45' l'episodio più contestato della gara con Gabutto
che, pur stretto nella morsa
di due difensori, riesce a battere a rete con la palla che incoccia il palo ed entra in porta ma il direttore di gara, tra
le proteste costigliolesi annulla e decreta una punizione
a favore del Genola. E' l'ultimo sussulto di una gara che
si chiude con Ruffino lanciato verso il raddoppio in contropiede solitario ma l'arbitro
fischia la fine prima che il
neoentrato ospite possa battere a rete. Il Genola festeggia
dunque il passaggio alla fase
successiva dei Playoff, sognando ancora di volare versola Prima categoria. La Costigliolese invece rinuncia ai stigliolese invece rinuncia ai sogni di gloria.

## SAN PIETRO-PRO POLONGHERA

## Playoff: Pro Polonghera ok

MARCATORI: pt 14'Ri.Grande; st 13'aut.Bertone; pts 5'Fobert, sts 5'Fobert. SAN PIETRO VAL LEMINA: Cullino, Andreotti, Calabrese, Bisceglie, Caruso, Battisti, Polliotto, Solaro, Blond, Ruggiero, Raffaldi. A disp. Maggio, Marchisio, Scoffone, Iovino, Druetta, Giacchetto. All. Battisti.

PRO POLONGHERA: Ro.Grande, Lagdzins, F. Caffaro, Garbin, Ri. Grande, Bertone Fobert, G. Pisano, G.Caffaro (10sts Bertea), F. Pisano, S.Mennitto (14sts Audi-sio). A disp. F. Grande, Aimaretti, Sobrero, Cerutti, A.Glorioso. All. Titone. ARBITRO: Prato di Collegno.

SAN PIETRO VAL LEMINA- Colpaccio esterno della Pro Polonghera che espugna il campo del San Pietro Val Lemina e ora attende il confronto esterno col Piossasco corsaro a Perosa Argentina. Al vantaggio di Riccardo Grande nel primo tempo i locali replicano grazie alla sfortunata autorete di Bertone a metà ripresa. Si va ai tempi supplementari dove sale in cattedra uno scatenato Fobert il quale, con una rete per frazione, sigilla il 3-1 finale a favore della squadra del presidente-allenatore Calogero Titone.

## MONFORTE-SAN SEBASTIANO

## Barolo Boys avanti tutta

MARCATORI: pt 20' Fantino; st 32' Trapani; pts 8' Roveta, 13' Grosso, 15' Suleyma-

MONFORTE BAROLO BOYS: Tagliapietra, Viberti (43'st Roveta), Scerandi, Cerutti, Stroppiana, Robino (25'st Oddo), Grosso (4'sts S.Conterno), Revello, L.Barale, Fantino, Ardito. A disp. A.Conterno, M.Conterno, Giacosa. All. F.Barale.

SAN SEBASTIANO: Tallone, Ghigo (43'st Fissolo), Favole, Sulejmani, Giordano, Bos solasco (6'pts Mongiovi), Lingua, Brizio, Decastelli, Carta, An.Bergese (1'st Trapani). A disp. Sappa, Paoletti, Faule, Carnevale. All. Spada

ARBITRO: Occelli di Cuneo

NOTE: al 30'pt L.Barale sbaglia un rigore (palo).

CENTALLO- Il Monforte Barolo Boys supera il San Sebastia-no dopo i tempi supplementari. Alla rete dei Barolo Boys con Fantino (ribattuta del rigore fallito da Luca Barale) fa da contraltare il pareggio di Trapani con un bolide da fuori area. Nei supplementari sale in cattedra Alessio Grosso il quale dapprima ispira il 2-1 in scivolata del necentrato Roveta e poi va a segno su punizione. Inutile il definitivo 2-3 si-glato da Sulejmani. La squadra di Federico Barale tornerà in campo domenica 25 maggio.

GIRONEL • Habibi protagonista dell'incontro, adesso si va verso la seconda fase

## GIRONE O • L'Azzurra si lascia sorprendere in casa e abbandona il sogno Prima categoria L'Auxilium Saluzzo continua la corsa II Canale espugna Nizza Monferrato

Aux Saluzzo

MARCATORI: pt 43' Chiappero; st 13' Esposto rig., 24' Parola rig.

AZURRA (4-51): Ferrero 6; Dalmasso 6, Dedomenicis 6, Comino sv (7 pt Massano 6), Lerda 6; Rinaudo 6 (25' st A. Dalmasso 6), Volume 6, Mat. Mana 65 (33'st Dutto 6), Tomatis 6, Esposto 6, Syillani 6. A disp. Gazze-ra, Brignone, Boselli, Granato. All. Mar Mana Mar. Mana

AUXILIUM SALUZZO (4-3-3): Isoardo 6; Struma 6, Ruaglia 6, Iaconello 6, Clamone 6; Parola 6.5, Lingua 6, Piccolo 6; Dalbesio 6 (22' pt Da Costa 6), Bordino 6, Chiappero 6.5 (40' st Tola sv). A disp. Mazzola, Disdero, Dao, Fiorito, Barbero. All. Fiorito. ARBITRO: Clemente di Torino 5

**NOTE:** ammoniti Tomatis, Ruaglia, M. Dalmasso, Parola. Espulso Piccolo (50'st)

Doniele Giordanengo

Gli uomini di Marco Mana si fanno sorprendere in casa dall'Auxilium Saluzzo, seppur con due risultati utili su tre ed un miglior piazzamento in classifica, e dicono addio al sogno playofi. L'Azzurra scende in campo con la giusta determinazione, la consapevolezza di avere una delle difese meno perforate del girone O di Seconda categoria ed un buon tasso tecnico, ma le sorprese sono dietro l'angolo. Per la controparte, gli ospiti guidati da Fiorito, giocano sostanzialmente a difendere, ma con un calcio piazzato ed un tiro dagli undici metri si assicurano il massimo della gioia. In apertura è subito Azzurra, Villani scalda i guanti di Isoardo, che si distende e dice no senza difficoltà. Poi è la volta di Matteo Mana, l'estremo ospite respinge e Riaudo on ori resce ad approfittarne. L'Azzurra ci prova su punizione: il tiro di Matteo Mana viene murato a pugni stretti da Isoardo, si inserisce Dedominicis che conclude sul fondo.

Per vedere l'Auxilium Saluzzo bisogna attendere il 31', su suggerimento dalla bandierina Iaconiello svetta di testa e manda la sfera sopra la traversa. L'Azzurra sferra continui attacchi in area ospite. Al 38' Lerda la mette in mezzo, Villani spizzica di testa e deposita a lato. L'ago della bilancia si sposta al 43'; buona punizione di Chiappero a cui Ferrero, penalizzato dal vento, non riesce a dire no. Le due squadre tornano in campo con lo stesso copione, è l'Azzurra a dettare il ritmo. Al 13' i locali agganciano i saluzzesi: fallo di mano, penality ed Esposto che fa centro. Villani prova a mettere il risultato al sicuro con un tiro di potenza da fuori che è abbondantemente sopra la traversa. Al 24' il fallo di Bordino su Ferrero in uscita diventa un calcio di rigore, decisione arbitrale che lascia tutti perplessi. Dagli undici metri Parola concretizza la ghiotta occasione. L'Azzurra si scoraggia, non sembra più la stessa e perde l'importante pedina Matteo Mana, autore di una buona gara, che lascia il posto a Dutto. Villani, quando siamo al 35', a tu per tu con Isoardo

di punzione di cata è la concussiona del cata la cure tercettati dalla retroguardia saluzzese. L'undici di Fiorito si gode l'emozione della vittoria e affila gli artigli in vista del prossimo match, mentre all'Azzurra resta tutta l'amarezza di essersi vista sfumare un'intera stagione in

## 0

## Canale

MARCATORI: pt 29' Habibi, 41' Pasini;

NICESE(4-4-2): Ratti 5.5; Lovisolo 5.5 Buoncristiani 4.5, Giacchero 5.5 Buoncristiani 4.5, Giacchero 5.5, Ciccarello 4.5; Bernardi 4.5 (13' st Amandola 5), Ronello 4, Alciati 4 (36' st Ponzo ng), Serafino 4.5; Mo-rando 5, Bosia 4 (19' st Morabito 4,5) A disp. Fanzelli. All. Bussolino

CANALE (4-42): Bledig 6; Bordone 6.5 Baracco 6.5, Gili 7, Rolando 6; Habi-bi 7.5 (32'st Tarsitano ng), Pola 6, Ri-nald 7, Pasini 7; Barra 6 (30'st Mur-ru ng) Vico 7 (17'st Peano 6). A disp. Ponchione, Cavagnero, De Gia-como, Simonetti. All. Bissolino

ARBITRO: Manca di Pinerolo 6

Nizza Monferrato (At) Elio Merlino

Nicese e Canale si affrontano nel primo turno play off con i lo-cali che hanno due risultati su tre nei novanta minuti di gioco più eventualmente il pari nei tempi supplementari, al contra-rio degli ospiti che hanno solo a disposizione la vittoria causa peggior piazzamento in campionato. Le due squadra si presentano al via del direttore Manca con as-setti simili: entrambe schierano il 4-4-2 con i locali di mister Bussolino che annaiano titubanti e latitanti e non calati nella

Le due squadra si presentano al via del direttore Manca con assetti simili: entrambe schierano il 4-4-2 con i locali di mister Bussolino che appaiano titubanti e latitanti e non calati nella partita all'opposito del Canale che parte con il piglio giusto con la giusta grinta verve e fa costentamente la partita. La prima occasione da rete è per il Canale quando al 15' Ronello dei locali perde palla banalmente in mediano con Pola che serve l'accorrente Vico che vola sul fondo e pennella per lo stesso Pola stoppato dalla grande risposta di Ratti sottomisura. Quattro giri di lancette dopo Habibi serve Vico nella spazio lo stesso prova lo scavetto su Ratti con sfera fuori di pochissimo. L'unica occasione dei locali avviene al 27': Serafino serve Bernardi che fa partire un diagonale che si spegne di qualche metro a lato della porta di Bledig.

Il Canale mette la freccia in avanti e passa al 29' conclusione sbilenca di Pasini che diventa miglior assist per Habibi che da pochi passi mette alle spalle di Ratti 1-0.

Di reazione dei locali non vi è traccia e così giunge il raddoppio canalese al 41'con Vico che sfrutta un liscio di Buoncristiani e porge in mezzo all'area per il facile tap in di Pasini: 2-0 e fine del primo tempo.

All'inizio della ripresa ti aspetti la reazione almeno d'orgoglio e di foga dei locali con il passare alla difesa a tre ma questa sperazzo all'amane andi comitata ancacho i campia Amandal Monare del proposito dei reagenta i manca dei possi de manca dei possi del mente ancale i campia mente alla difesa a tre ma questa sperazzo all'amane andi compilato a nacacho i campia campia i campia del mente dei primo tempo.

All'inizio della ripresa ti aspetti la reazione almeno d'orgoglio e di foga dei locali con il passare alla difesa a tre ma questa speranza rimane negli spogliatoi e neanche i cambi Mamadola Morabito e Ponzo danno il frutto sperato e anzi sono ancora i ragazzi di Bissolino a ringhiare e a chiudere la gara al 12' quando la punizione di Habibi trova l'apertura della barriera con sfera che trafigge Ratti sul primo palo. Di qui alla fine non succede più nulla se si eccettua ancora un tiro del neo entrato ospite Tarsitano che termina fuori di pochissimo e poi dopo tre minuti di recupero dell'arbitro il Canale può festeggiare l'impresa che lo porta alla finale sempre con l'obbligo di vincere in quel di Acqui contro il Ponti; di contro invece notevole delusione per i locali che dopo un girone d'andata in tono minore hanno disputato un ritorno sontuoso ma sono arrivati alla gara decisiva svuotati sia dal punto di vista fisico che mentale.

STRADELLA • La sconfitta contro il Borgaro, dopo quella a Pinerolo, chiude i sogni di finale dei fossanesi

## ossano eliminato dal torne

MARCATORE: pt 45' Parisi rig.

MARCHIVER: pt. 4-raisi ng. FOSSANO (4-4-2): Dia Abdou; 5.5 Ca-reddu 6, Dardanelli 5, Testa 6 (10' st Boscarino 5.5), Ferracin 6 (23' st Po-chintesta ng); Mondino 6, Fiorito 6 (35' st Sasia ng); Maestrelli 6, Sam-pò 6 (16' st Maisano 6); Fusco 6.5 (31' st Diakhate ng), Gaveglio 6. A disp. Di Dio, Sarvia. All. Zabena.

BORGARO (4-1-4-1): Micotra; 6 Portic chio 6.5, Meira 6.5, Bucci 6, Dotto 6; Martone 6; Cremonese 7, Parisi 6.5, Lomardo 6 (27' st Collecorvino ng), Petra 6 (25' st Rosso 6); Fiore 6,5 All. Bordin.

ARBITRO: Marzoug di Cuneo 6.5.

NOTE: Ammoniti Cremonese, Dia Abdou, Maisano, Recupero; pt 0'; st 3'. Calci d'angolo: 3-3 . Spettatori circa 60

ossano eliminato. È questo il pri-mo verdetto che fuoriesce dalla se-conda giornata della seconda fase del "Memorial Pietro Stradella".

conda giornata della seconda tase del "Memorial Pietro Stradella".

Dopo il 2-0 rimediato a Pinerolo, i ragazi di mister Zabena steccano anche in casa contro il Borgaro e rimangono a quota 0 punti in fondo alla graduatoria del quadrangolare. Ora resta solo più l'impegno contro l'ostico Saluzzo, ma ormai i giochi sono fatti ed il Fossano, comunque vada, resterà fuori dalle semifinali del torneo. E dire che l'atmosfera all' "Angelo Pochissimo" di Fossano è di quelle costruite appositamente per la vittoria, con un discreto seguito di pubblico e l'inno della squadra pompato al massimo dagli altoparlanti prima dell'inizio del match. Sul campo poi però l'A.S.D Borgaro Torinese si dimostra davvero un avversario di grande spesore, grazie ad una difesa precisa e attenta, un centrocampo non da meno ed un attacco molto rapido e veloce. Già al 'infatti gli ospiti vanno vicinissimi al gole fatti gli ospiti vanno vicinissimi al gol e solo la traversa impedisce allo stacco areo

da corner di Fiore di entrare in rete. Poi il match si trasforma man mano in una di quelle sfide molto tattiche, in cui le due squadre passano più tempo a studiarsi a vicenda che a scoprirsi. L'esterno torinese Cremonese con la sua grande rapidità è sempre una spina nel fianco per Careddu e soci, ma la difesa fossanese comunque sempre una spina nel tianco per Careddu e soci, ma la difesa fossanese comunque riesce sempre a metterci una pezza. Per quanto riguarda il fronte offensivo è invece Testa, di professione difensore centrale, quello che più si avvicina al gol con due incornate in mischia in area avversaria. Tutto cambia però allo scoccare del 45, quando ormai tutti stavano già pensando all'intervallo. Su di un buon uno-due targato Lomardo e Petra, Cremonese viene pescato in area a tu per tu con Dia Abdou. Il portiere fossanese interviene in maniera troppo irruenta e l'arbitro decreta la massima punizione. Dal dischetto l'esecuzione di Parisi è esemplare: pallone da una parte e portiere dall'altra per il vantaggio Borgaro. Anche al rientro delle squadre dagli spogliatoi la storia è sempre la stessa: squadre molto compatte ed ordinate, poch spazi, pochissimi tiri in porta, tan pochi spazi, pochissimi tiri in porta, tan-tissimi falli ed off-side. In situazioni come

queste la palla giusta può arrivare solo dai calci piazzati ed infatti così accade, con il Fossano che questa volta deve recriminare con la mala sorte per il palo pieno centrato dal bel colpo di testa di Gaveglio su corner di Maestrelli. Gli azzurri (occasionalmente in casacca nera) nell'ultima fetta di imparagrama cranno altra marza central. ta di gara creano altre mezze occasioni. ma l'episodio favorevole non arriva mai

Siamo scesi in campo per vincere, ma abbiamo fatto un errore sul finire del primo tempo che ci è costato molto caro. Peccato, perché specialmente nell'ultima parte di gara siamo riusciti tenere chiuso il Borgato nella sua meta campo. Il rimpianto più grosso per l'uscita dal torneo va ricercato però nella partita contro il Pinerolo, dove in pratica abbiamo regalato due gol



SALUZZO-FOSSANO RORGARO-PINEROLO

## Giov Naz

COURT LEGIS	
RA - PRO VERCELLI	0-2
ENOA - PRO PATRIA JVENTUS - TORINO	2-0 2-1
OVARA - SAMPDORIA	5-1
AVIA - VIRTUS ENTELLA AVONA - CUNEO	1-1 3-2
ARESE - ALESSANDRIA	3-1

Classifica							
	Pt	G	٧	N	Р	F	S
JUVENTUS			21			73	
SAMPDORIA	56	26	18	2	6	53	24
PAVIA	53	26	16	5	5	47	27
GENOA	51	26	16	3	7	51	25
TORINO	51	26	16	3	7	49	18
NOVARA	47	26	15	4	7	63	39
VARESE	41	26	11	8	7	31	26
VIRTUS ENTELLA	31	26	8	7	11	40	33
PRO VERCELLI	30	26	9	3	14	29	47
SAVONA	26	26	8	2	16	33	68
PRO PATRIA	20	26	6	2	18	24	50
ALESSANDRIA	18	26	5	3	18	18	53
BRA	14	26	4	2	20	17	58
CUNEO	12	26	3	3	20	16	62

## **BRA-PRO VERCELLI**

MARCATORI: pt 31' Rodari, st 14' Romai

BRA: Scarzello, De Michelis, Angelucci, Aprile, Gasparre, Consiglio, Salcone Ga., Occelli, Sorrentino (28' st Cocco), Oliveto, Pedicillo (22' st Poma), A disc

PRO VERCELLI: Loggia, Di Costanzo (14 st Cesaretto), Maiello (34' st lato), Ruocco, Verzotti, Di Benedetto, Greco (32' st Battaglia), Susbenso (32' st Russo), Rodari (19' st Gerbi), Romairo-ne (30' st Mal), Cavana (21' st Motta). A disp. Castagna. All. Colonna.

## SAVONA-CUNEO

## MARCATORI: pt 4' Galati, 7' Saettone, 15'

Brungay, 31' Revello; st 17' Brungay. SAVONA: Ventrice (1' st Sadiku), Pascoli-ni, Riolfo, Mancini (17' st Ciminelli), Mazzotta, Di Grandi (10' st Rampini), Armellino, Bruzzone, Galati (15' st Carrozzino), Morselli (30' Gambacor ta, 30' Revello), Saettone. A disp. Gjo-ka. All. Pesce. CUNEO: Beccaria, Palladino, Tosello, Vio-

la, Pizzonia (20' st Massucco), Agu (29' st Dutto), Vacchetta, Mensitieri (30 Giraudo Federico), Brungay, Mirimin, Baldracco. A disp. Primatesta. All. Sa-



Le squadre cuneesi arrivate alla seconda fase del torneo Stradella

## STRADELLA • Vittoria del girone assicurata in ogni caso Saluzzo in semifinale

MARCATORI: 12' Mardoda, 5' st Bravo, 27' st Morero, 40' st Cobaj, 44' st Preci.

SALUZZO: Albanese, Allasia, Depetris (36' Forgia), Brignolo, Giachino, Se-rino (31' st Bonardo), Falco (39' st Palushaj), Mardoda, Fioravanti (33' st Preci), Morero, Bravo (10' st Cobaj). A disp. Comba, Campanella. All. Demarchi.

PINEROLO: Gili, Korri, Ferrero, Saadi Sarzotti, Buonarota, Del Pero (31' st Ribetto), Gili, Ambrogio, Soccal (1' st Hallulli), Coalova (10' st Verde). A disp. Pellegrino. All. Ghio.

ARBITRO: Arbitro: Gazzulli di Bra 6.

Inizia però già a scemare l'intereimizia pero gia a scemare i mere-se per questo girone dello Stra-della. Asfaltando 5-0 il Pinerolo, la squadra di Demarchi conqui-sta già aritmeticamente il girone. Qualsiasi risultato arrivi, infatti, nell'ultima giornata restante, an-che in caso di sconfitta il Saluzzo sarebbe agganciato ma tuttavia non sopravanzato e, per giunta, comunque davanti per la classifica avulso. Una situazione molto positiva per il Saluzzo che ha dimostrato di essere superiore. Ennesima dimostrazione è il pokerissimo rifilato ai pinerolesi che, seppur maturato quasi esclusivamente nel corso del secondo tempo, rivela una schiacciante superiorità. Sueli scudi l'efficasarebbe agganciato ma tuttavia tempo, riveta una scinacciama superiorità. Sugli scudi l'effica-cissimo reparto avanzato agli or-dini di Demarchi, capace di mandare in gol tutti i propri componenti. Insomma, i futuri avversari della semifinale sono già "mezzi salvati".

## ALLIEVI LEGA PRO • Pari a reti bianche a Viareggio: cuore e volontà stavolta non bastano Cuneo, pareggio che diventa insidioso

VIAREGGIO: Muratori, Tolaini, D'Andrea, Giacomelli (19' st Bordini), Citti, Chimenti, Ceccarelli (33' st Pisapia), Capasso, Milite (6' st Ledesma) Nigiotti, Mignani (23' st Garibaldi). All. Pardini.

CUNEO: Grillo, Quattrocchi (25' st Konate), Amelotti, Mascarello (30' st Mollica), Bertolotto, Campana, Mulatero, Blua, Martino, Novara (34' st Damiani), Stendardo (37' st Rosa no). All. Migliaccio.

ARBITRO: Siciliani di Genova

C'è sempre una prima volta per tutto. Peccato che il primo pareggio stagionale arrivi per il Cuneo in un momento in cui i pareggi rischiano di diventare più pesanti che mai. Finisce a reti inviolate la sfida allo Stadio dei Pini tra Esperia Viareggio e Cuneo e, il risultato, non può certo fa r piacere a mister Migliaccio. Non può far piacere perché complica il discorso in vista della gara di ritorno da disputare qui in Piemonte; non può far piacere neppure per come è maturato. La gara ha un solo protagonista, il Cuneo, che tuttavia non riesce a scardinare la presistenza dei padroni di casa capaci di progrepe di affondi anversari un solo protagonista, il Cuneo, che tuttavia non riesce a scardinare la resistenza dei padroni di casa, capaci di reggere gli affondi avversari per tutti i 90'. Una partita non certo esaltante e che fa registrare il Viareggio come non pervenuto, visto che le uniche due occasioni sono la traversa in avvio sugli sviluppi di un calcio d'angolo e alla mezz'ora della ripresa un tiro insidioso dalla distanza. Per il resto solo Cuneo che gioca ad una porta ma che la porta non riesce a violarla mai. La squa-da di Migliaccio pressa e attacca, fa girare la sfera e trova anceh il modo di perpetrarsi tra le linee nemiche. Tuttavia gli avanti biancorossi mancano spesso e volentieri l'ultimo tocco o il passaggio giusto negli ultimi 15 metri. Semplicemente l'atteggiamento giusto sfortunatamente mai premiato. L'occasione più clamorosa arriva introno al quarto d'ora quando la sfera viene respinta, in oualche modo, sulla linea dalla te ma premiato. Deceasone più caminossa armya minori a quatro dora quando la sfera viene respinta, in qualche modo, sulla linea dalla retroguardia del Viareggio dopo un'azione prolungata e convulsa all'interno dell'arrea di rigore. I successivi tiri e le successive penetrazioni, culminate poi in realtà in circa 3 occasioni fondamentali, non hanno un lieto fine e alla fine il Cuneo torna a casa con la coda tra le gambe. Ora il Viareggio avrà a disposizione due risultati utili su tre nella partita di ritorno, un'arma fondamentale che rischia di diventare letale.



## ALLIEVI FASCIA B PROVINCIALI • La Giovanile travolge l'Atletico Roero e vince il titolo provinciale, ora la Coppa Piemonte

# Centallo regna sulla Granda

Atletico Roero

MARCATORI: pt 19' e 36' Bertone; st 6' Tomatis, 8' Bertone, 34' Bruggiafre-

GIOVANILE CENTALLO (4-2-3-1): L. Migliardi 7 (28' st Rovera 7), G. Migliardi 7, Revelli 7, Tomatis 7.5 (25' st Parola 7), Gasco 7, Busso 7 (19' st Sa rotto 7), Molardo 7, Bertone 8.5 (9' st Cafalaku 7), Ristorto 8, Becchio 7 (9' st Kphayri 7), Viale 7 (28' st Brug-giafredo 7). A disp. Rathore. All. De Angelis.

ATIFTICO ROFRO (4-4-2): Ferrero 7.5 ATLETICO ROERO (4-4-2): Ferrero / .5, Soukhmane 6, Lorusso 6 (28' st L. Delsanto 6), Valsania 6 (9' st M.Delsanto 6), Taliano 6 (9'st Bordino 6), Rivetti 6, Toso 6 (1' st Torchio 6), Molino 6, Bourhil 6, Morone 6 (28' st Pattaclino 6) Campo 6 (1' st Guille). st Battaglino 6), Campo 6 (1' st Gu-kov 6). A disp. Tacco. All. Giordano.

ARBITRO: Molineris sezione di Cu-

Centallo (Cn) Fabrizio Franco

Rundoumno

Sulta la Giovanile Centallo, che si giocava contro l'Atletico Roero il titolo provinciale Allievi fascia B e
l'accesso alla Coppa Piemonte.

La squadra du De Angelis esce vittoriosa dopo il pareggio dell'andata in terra roerina (11 con risultato deciso da un rigore per parte
al termine di un match combattuto e sostanzialmente livellato).
5-0 invece per il match di ritorno, al termine
di 80' in cui il risultato non è mai messo in
discussione, con i rossoblu assoluti padroni
del campo e ora proiettati verso un palcoscenico piemontese che potrebbe, in caso di vittoria, concedere loro un meritato riscatto dopo le vicissitudini burocratiche che in autuntoria, concedere loro un meritato riscatto do-pol e vicissitudini burocratiche che in autum-no avevano negato loro l'accesso al campio-nato regionale. Dal canto suo l'Atletico Roero alza bandiera bianca al cospetto di un avver-sario rivelatosi superiore ma archivia un 2013-2014 comunque positivo con un girone B della fase primaverile vinto con pieno me-rito. La partita inizia subito con un tema a B della fase primaverile vinto con pieno me-rito. La partita inizia subito con un tema a senso unico: Giovanile Centallo manovriera e propositiva e ospiti costretti a difendere ed agire di rimessa. Dopo alcune azioni non an-date a buon fine per imprecisione ecco al 19' la rete che sblocca la partita: l'ottimo Ristor-to difende bene un pallone sull'out destro, entra in area e scarica per l'accorrente Berto-ne la cui precisa conclusione in corsa non dà scampo a Ferrero. Portiere roerino protago-nista assoluto 7' più tardi quando neutralizza

con bravura due conclusioni ravvicinate di Viale. Ci provano ancora Bertone, Tomatis e Ristorto (in mezza rovescitat) ma senza fortuna, poi ecco al 36' il punto del raddoppio che manda le squadre al riposo sul 2-0: Ristorto ruba palla sulla trequarti ad una difesa roerina distratta e serve in area Bertone il quale con freddezza batte il portiere in uscita. Nella ripresa la Giovanile Centallo spinge sull'acceleratore e chiude i conti al 6', dopo che poco prima Ferrero se l'era cavata con tempismo su un pallonetto ravvicinato di Becchio: è Tomatis ad incunearsi in area sul lato sinistro e battere il numero ospite a botta sicura. Passano 2' ed è 4-0 con la tripletta personale di Bertone con un destro al volo in piena area su preciso cross di Viale dalla sinistra. Passano 2' ed è 4-0 con la tripletta personale di Bertone con un destro al volo in piena area su preciso cross di Viale dalla sinistra. Girandola di sostituzioni da ambo le parti, Giovanile Centallo ancora vicina alla rete ma il migliore in campo, il numero 9 Ristorto, non riesce a trovare la via del goal nonostante perentorie azioni personali. Al 34' ecco il definitivo 5-0, peraltro viziato da un precedente fallo in gioco pericoloso non fischiato dal direttore di gara: è il nuovo entrato Bruggiafredo a scagliare un destro al volo da fuori area con la palla che si infila a fil dipalo alla sinistra dell'incolpevole Ferrero. Nel finale ci prova anche l'Atletico Roero ma i tentativi di segnare la rete della bandiera sono vani ed al triplice fischio del signor Molineris inizia la festa rossoblu per la conquista del quarto alloro provinciale a livello giovanile dall'anno di fondazione del club (il 2006), quinto assoluto se si considera anche il "vecchio" Centallo.

Nella gara di andata avevamo patito le misure e le condizioni del campo

e,non eravamo riusciti ad esprimerci come invece abbiamo fatto oggi. Siamo usciti vincitori grazie ad un'ottima prestazione. Complimenti ai ragazzi adesso andiamo a giocarci la Coppa contro una pinerolese ed una torinese

### De Angelis, allenatore G. Centall

Il campo ha premiato la squadra più forte ed accettiamo un verdetto giusto. All'andata eravamo

riusciti ad impattare sfruttando condizioni a no favorevoli, oggi non siamo riusciti ad arginare la loro superiorità ed il match non ha avuto storia

## Allievi provinciali: Saluzzo-Sportgente finisce in parità

SALUZZO-SPORTGENTE

MARCATORI: pt 5' Martinetti, 27' Rog-

SALUZZO: Shaminaj, Magnano, Qira, Dematteis (8' st Favain), Barale, Ferre-ro, Cossotto, Rivoira, Roggero (28' st Valerotto), Calova, Giuliano. A disp. Comba, Sotta, Orellano. All. Amoruso.

**SPORTGENTE:** Serghei, Manci, Morrino, ginaj, Manfredi, Vitale, Alberici, Tuzzi (20' st Tibaldi), Alexe, Donalisio (31' st Milanesio), Bertinetti. A disp. Bale-strieri, Agrò. All. Nardino.

NOTE: espulso (30'st) Serghei per proteste, (33' st) Ginaj per comporta-mento non regolamentare. Ammo-niti Dematteis, Vitale.



ALLIEVI REGIONALI • Sconfitta per 1-0 nell'ultimo ininfluente match stagionale contro il Pinerolo

## Nonostante tutto un buon Centallo

MARCATORI: st 38'Tozzi.

GENTALUS: Costadone, Peano Davide, Bo (10' st Abu Rriash), Galfré, Racca, Rosa (20' st Bougma), Tallone, Monasterolo (5' st Seye), Baldracco (1' st Picco), Battisti (25' st Abouelouafa), Tonello (1'st Armando), A disp. Pasquale. All. Seoni.

PINEROLO: Bonetto, Pastorino, Rug-giero (18' st Scognamiglio), Giay (22' st Rostan), Hamza Leif, Maio (24' st Armando), Ferrarese (12' st Saadi), Neri, Tozzi, Mondo (5' st Giuffrida), Pochettino, A disp. Nardi,

## Girone B

J STARS - G.CENTALLO 2-0

G.CENTALLO-PINEROLO

	Pt	G	٧	N	Р	F	S
J STARS	9	3	3	0	0	8	2
BORGARO	4	3	1	1	0	4	4
PINEROLO	3	3	1	0	1	2	5
G.CENTALLO	1	3	0	1	0	1	4

SLOUALIFICA LA LSTARS

Centallo (Cn) Daniele La Spino

Finisce con una sconfitta, di misura, incassata dal Pinerolo, la splendida stagione della Giovanile Centallo. Sconfitta arrivata per 1-0 con un gol nel finale in chiusura ad una partita equilibrata e per nulla regalata dai cuneesi che pure hano fatto scendere in campo giocatori che nel corso della stagione hanno avuto meno spazio. Finisce con questa lieve no ta negativa, la sconfitta e l'eliminazione già assodata in settimana dalle fasi finali, che tuttavia non può andare a rovinare ne gli umori né quanto di buono fatto dalla squadra nel corso della stagione.

Una squadra capace di reagire incredibilemente ad uno svantaggio importante, nel corso del girone di ritorno, e di mancare la vittoria del girone solo per un soffio. Proprio in questo sta il più grande rammarico di mister Seoni che precisa subit: «Il nostro rammarico non è certo oggi e neppure questa fase finale. Abbiamo meritato di stare qua e sarebbe stato bello arrivarci vincendo il girone. Forse meritavamo di vincere quella partita a Busca ma a parte quello non possia-

questa fase finale. Abbiamo meritato di stare qua e sarebbe stato bello arrivarci vincendo il girone. Forse meritavamo di vincere quella partita a Busca ma a parte quello non possiamo rimproverarci nulla. In questo girone finale, poi, abbiamo messo tutti noi stessi come al solito ma non è bastato. Abbimo fronteggiato squadre come Borgaro e J Stars che sono più abituate a certi palcoscencici ed hanno quel qualcosa in più. Per noi è stata un'avventura bellissima al di la dell'epilogo finale. Queste partite devi saperle giocare in certi modi e devi avere una certa esperienza che purtroppo a noi mancava. Tuttavia, come anche oggi, non posso avere nulla da ridire ai ragazzi».

Ancora positivo, poi, Seoni nel tracciare un bilancio più generale e personale di questa stagione, macchiolina-Busca aparte: «Sono soddisfatto di quello che abbiamo fatto, mi sono trovato benissimo. La società è sempre stata vicina e non mi ha fatto mancare neinte. I ragazzi, invece, sono riusciti a creare un gruppo fantastico e a giocare mettendoci il 100% praticamente tutto l'anno. Non posso davvero essere più contento: abbiamo rimontato 5 punti di svantaggio dalla seconda in ungirone arrivando praticamente primi. Siamo riusciti a far giocare pressocché tutti, facendo 4/5 sostituzioni a partita. Insomma meglio era difficile fare e non possiamo che essere più che orgogliosi della nostra stagione». E con delle somme simili tratte ora, non ci si può che accodare nel fare i complimenti. fare i complimenti

## ALLIEVI PROVINCIALI • Lo Sportgente al secondo pareggio, per lui niente Coppa Piemonte Al Boves basta il pari, è campione

MARCATORI: pt 15' Perano, 29' Miha; st 21' Castagnino, 28' Manfredi.

SPORTGENTE (4-4-2): Foglia 7, Morino 6, Jera 6, Tunzi 6, Manfredi 8, Vitale 6.5, Mancuso 6 (33'st Banci ng), Albericci 7, Donalisio 6 (8' st Contino 6.5), Castagnino 7, Bertinetti 6.5 (15' st Balistreri 6.5). A disp. Milane-sio, Alexe, Cherubini, Tibaldi. All. De Fereira e Ghigo.

BOVES MDG CUNEO (3-4-1-2): De Santis BOYES MUG CURRO (3-4-12): De Santis 6.5, L. Dutto 7, Gangi 6.5, Porfido 6.5, Perano 7 (42' st Belmondo ng), Falco 6.5 (23' st Giordano 6), Gazze-ra 6 (5' st Giraudi 6.5), S.Cavallo 6.5, Miha 7 (28' st P.Cavallo 6), Bertolino 7 (27' st Barale 6), P. Dutto 6.5. A di-sp. Sarale, Civallero. All, Pinna.

ARBITRO: Constantin sezione di Bra

**NOTE:** espulso Porfido (27' st) per somma di ammonizioni.

## Allievi

Pt G V N P F S 4 2 1 1 0 4 3 SPORTGENTE 2 2 0 2 0 3 3

1 2 0 1 1 2 3

BOVES CAMPIONE PROVINCIALE

Il Boves vince il titolo nonostante il pareggio: gli undici di Pinna riescono a strappare il 2-2 con lo Sportgente e conquistano il punto decisivo che vale la vetta della classifica finale. Gli ospiti hanno a disposizione due risultati su tre avendo battuto sette giorni fa per 2-1 un Saluzzo che successivamente ha costretto i braidesi alla divisione della posta (1-1). Il confronto decisivo, a giochi fatti, offica l pubblico presente una gara dai due volti: un Boves Mdg Cuneo spigliato e padrone del campo nella prima frazione, chiusa meritatamente in vantaggio per 2-0 e, di contraltare, una ripresa che, dopo che i bovesani falliscono un paio di volte il possibile 3-0, regala la splendida reazione della squadra braidese, capace di rimontare lo svantaggio e sfiorare, nel concitato finale, addirittura il sorpasso. Il Boves Mdg Cuneo dunque conquista il titolo provinciale 2013-2014, bissando il successo di un anno fa da parte dei '96 rossoblu i quali poi conquistarono anche la Coppa Piemonte Valle d'Aosta, manifestazione cui si apprestano a partecipare i ragazzi d'Aosta, manifestazione cui si apprestano a partecipare i ragazzi di mister Pinna.

rossoblu i quali poi conquistarono anche la Coppa Piemonte Valle d'Aosta, manifestazione cui si apprestano a partecipare i ragazzi di mister Pinna.

La cronaca. Dopo 10' davvero propositivi il Boves passa al 15': azione in tandem sulla sinistra a cura di Paolo Dutto e Bertolino con cross sul secondo palo dove l'accorrente Perano svetta di testa a batte l'incolpevole Foglia. Al 16' il Boves sustiruisce di una punizione dal limite dell'area ma la doppia conclusione di Miha non ha esito favorevole. Al 18' primo sussulto della Sportgente con Bertinetti che sfugge ai difensori ma De Santis si salva in tempestiva uscita bassa. Al minuto 22 buona occasione per il raddoppio ospite con il colpo di testa incrociato di Gazzera che termina di poco fuori. Passano 3' e Bertolino ruba palla ai difensori appena luori area, entra all'interno della stessa e scavalca il portiere in uscita con un pregevole tocco da sotto ma un difensore salva prima che la palla entri in porta. Al 29' ecco il 2-0 bovesano: Falco imbecca Perano, chiuso in corner dalla difesa braidese; sugli sviluppi del tiro della bandierina la difesa locale si fa sorprendere dal guizzo sottomisura di Miha che raddoppia da distanza ravvicinata. Prima del riposo il Boves Mdg Cuneo usufruisce di un paio di situazioni per segnare la terza rete ma Foglia e compagni fanno buona guardia e si va all'intervallo sul punteggio di 0-2. La ripresa vede una Sportgente più voltiva ma sono del Boves le occasioni migliori: dapprima un'ottima azione personale di Miha vede la prodigiosa respinta di Foglia in uscita, poi lo stesso numero 9 ospite scarta anche il portiere ma colpisce il palo a porta vuota. Al 21' arriva improvvisamente la rete della Sportgente che di fatto riapre la gara: Manfredi, nella ripresa schierato in attacco, conquista un fallo, batte a sorpresa per il neonetrato Balistreri il quale serve il liberis-simo Castagnino che batte il portiere in uscita. Il match cambia volto e al 28' l'arbitro punisce una trattenuta di Porfido su Manfredi in piena area: secondo "gial

Abbiamo vinto con merito questo triangolare impegnativo e ora ci apprestiamo a giocare la Coppa Piemonte. Credo che oggi, a livello di gioco abbiamo meritato questo traguardo. Chiaramente di siamo espressi meglio nella prima frazione poi nella ripresa, dopo aver fallito il colpo del ko, abbiamo patito la legittima reazione nostri avversari, squadra di buon livello che ci ha fatto soffrire fino alla fine

Usciamo a testa alta da questa fase Usciamo a testa alta da questa fase finale e dalla stagione in generale. Dopo aver perso lo spareggio autunnale con l'Albese ai supplementari ci siamo tuffati nella fase provinciale dove abbiamo vinto il girone B con pieno merito. In questo triangolare registriamo due pareggi contro squadre di livello, forse oggi abbiamo pagato alcuni episodi legati alla partita di Saluzzo, comunque in nenerale i simo sodificatti generale siamo soddisfatti

## GIOVANISSIMI REGIONALI • Una rete della Biellese toglie la qualificazione al gruppo di Audetto

# Fossano, che peccato

Junior Biellese

MARCATORE: pt 15' Artiglia.

FOSSANO (4-42): Careddu; 6 Sampò 6,5, Rinaldi 6,5, Grasso 6, Ferrero 6 (13' st Beccaria 6); Biondi 6, Giorda-na 6,5 (28' st Dogliani ng), Mondi-no 6; Castellino 6 (13' st Zucchero ng), Audetto 6,5.A disp. Pellegrino, Mana, Borra, Tirone. All. Audetto.

JL BIELLESE (4-3-3): Cavallari; 6 Marti ner 6, Gusu 6, Zia 6,5, Ciocchetti P ner 6, Gusu 6, Zia 6,5, Cloccnetti P. 6,5 (33' st Bongiovanni ng); Amo-deo 6 (22' st Laudacina ng), Labrio-la 6,5, Gila 6,5; Artiglia 8, Garofeti 7, Mancino 6,5. A. disp. Calario, Botto-ne, Vaia, Ciocchetti F., Tosi. All. Roa-

ARBITRO: Sapino di Pinerolo 7

NOTE: ammoniti Ferrero e Martiner Recupero: pt 1'; st 2'. Calci d'angolo: 3-3. Spettatori circa 80.

n ogni caso nessun rimorso e nessun rim-pianto. Il Fossano, dopo il pareggio tutto grinta e carattere strappato coi denti all'Asti, deve dire addio alle finali dei regionali dopo lo 0-1 incassato in casa dalla Biellese

an ast, deve time autio aine inait dei regional dopo lo 0-1 incassato in casa dalla Biellese. Risultato che era ampiamente prevedibile visto comunque il gap e la storia recente delle due squadre. Gap che comunque sul campo non si è visto poi così tanto, grazie alla solita ed ennesima prova ordinata, generosa ed attenta degli uomini di mister Audetto. Gli azzurri scendono infatti in campo con grandi motivazioni, quelle che solo chi sa di doversi giocare il tutto per tutto può avere. Ne esce fuori quindi un inizio vivace, intenso e giocato a viso aperto fin dal primo secondo. Non c'è nemmeno una fase di studio e si entra subito nel vivo del gioco, con la Biellese subito pericolosissima. Solo un salvataggio providenziale sulla linea evita al tocca di Artiglia di entrare in rete a Careddu ormai superato e poi poco dopo ci pensa la traversa a respingere lo stacco di testa a colpo sicuro di Garofeti su calcio d'angolo. Un inizio insomma da incubo, che cio d'angolo. Un inizio insomma da incubo, che avrebbe potuto tramortire e spaventare chiun-que, ma non questo Fossano. Gli azzurri infatti

cercano di venire fuori sfruttando Audetto come punto di riferimento in avanti, ma arrivare dalle parti della porta di Cavallari è comunque un'impresa ardua vista la scarsità di spazi che la corazzata Biellese mette a disposizione. A complicare ulteriormente le cose c'è la variabile impazzita Artiglia, che da gran giocatore quale è, riesce a scardinare la difesa fossanese semplicemente con una giocata individuale. Al quarto d'ora di gara infatti il numero dieci bianconero i beve un paio di uomini in dribbling e fa partire dalla tre quarti un tiro su cui Careddu non riesce ad arrivare. 1-0 Biellese e per il Fossano si tratta davvero di un duro colpo, visto che per la qualificazione a questo punto servirebbe una remuntada. Gli azzurri ci mettono un po' a riorganizzare le idee e sul finire di tempo rischiano ancora grosso con la traversa (e palla sulla linea) colpita ancora una volta da Garofeti. Poi però nella ripresa le cose cambiano. Con una buona dose di determinazione il Fossano riesce pian piano e prendere le redini del gioco, grazie all'ottima prova del reparto difensivo che si trova spesso e volentieri in anticipo rispetto agli attacanti bianconeri. In avanti Giordana e Mondino ci provano su punizione, ma la difesa biellese riesce sempre a mettere lu una pezza. E nonostante cercano di venire fuori sfruttando Audetto come ci provano su punizione, ma la difesa biellese riesce sempre a metterci una pezza. E nonostante tutti i residui sforzi il gol alla fine non arriva.

Non ho nulla da rimproverare ai miei giocatori per questa partita. Sapevamo qual era il tasso tecnico e qualitativo della Biellese ed obiettivamente era difficile fare meglio di come ci siamo comportati. Sul campo infatti non abbiamo sfigurato. Il fatto di aver giocato pure in settimana contro l'Asti ci ha tolto poi anche un po' di freschezza fisica. ompimenti a tutti comunque per auest annata straordinaria

Giovanissimi/Giovanissimi

## Girone 4

RIPOSA: JUNIOR BIELLESE

ASTI-FOSSANO

RIPOSA: ASTI

Pt G V N P F S JUNIOR BIELLESE 6 2 2 0 0 3 0 ASTI 1 2 0 1 1 2 4 FOSSANO 1 2 0 1 1 1 2

SI OUALIFICA LA JUNIOR BIELLESE

Girone 3

OLMO-CENISI

CHIERI-CENISIA

Classific

Pt G V N P F S CHIERI 4 2 1 1 0 3 2 CENISIA 4 2 1 1 0 2 1 OLMO 0 2 0 0 1 1 3

SI QUALIFICA IL CHIERI

RIPOSA:CHIERI

GIOVANISSIMI FB PROVINCIALI • Battuto il Gallo 6-0, l'Olmo arriva secondo per due reti di scarto | GIOVANISSIMI PROVINCIALI • L'Atletico Roero si arrende all'undici di Molino, niente Coppa Piemonte

## Virtus travolgente, è campione cuneese | Scontro diretto al vertice, sorride il Busca

Gallo 0 MARCATORI: pt 2' Martinetti, 13' Lanfranco; st 8' Lamrhari, 29' Deorsola, 32' Martinetti, 37' Pipi

VIRTUS MONDOVÌ (4-3-3): Ghiglia 6 vikius Monbowi (43-3): Ghigilia 6, Barberis 6, Mellano 6, Deorsola 7 (32' st Russo 6), Gallesio 6; Porcelli 6.5, Lanfranco 7 (29' st Fantini 6), Pi-pi 7; Martinetti 7, Cola 6.5, Lamrhari 7 (38' st Charlfi sv). A disp. Perrone, Marini, Bracco. All. Ravotto

**GALLO (4-3-3):** Manera 5.5, Aramini 5.5, Arian 5.5 (16' st Boasca 5), Roamnò 5.5, Brero 5 (21' pt Grasso 5.5); Boffa 5.5 (14' st Di Mora 5), So brero 5.5, Pecov 5.5 (21' st Bona 5); Cortese 5.5 (18' st M. Cavallotto 5), Fibisan 5.5 (20' st N. Cavallotto 5), Rolfo 5.5 (6' st Marengo 5). All. Cor

ARBITRO: Bertaina di Cuneo 6

## Mondovì (Cn) Daniela Giordanena

La Virtus Mondovì centra ab-bondanțemente l'obiettivo e supera la concorrenza con-quistando il titolo provincia-le. L'Olmo, dopo corre quistando il titolo provincia-le. L'Olmo, dopo essersi im-posto per 4-0 sul Gallo, si go-de il turno di riposo ed incro-cia le dita, ma i ragazzi gui-dati da Ravotto, che devono vincere con almeno quattro reti di scarto, dominano l'in-contro per tutta la sua durata e ne fanno addirittura sei: «Questa vittoria è il frutto di un'annata fatta di sacrifici e lavoro, abbiamo meritato un'annata fatta di sacrifici e lavoro, abbiamo meritato questo titolo. I miei ringraziamenti vanno a mister Ravotto ed ai dirigenti Golinelli e Calcopietro per aver saputo gestire il gruppo al meglio. È stato un anno particolarmente positivo, in cui la Juniores ha vinto il campionato provinciale e la Prima squadra è stata promossa in Eccellenza», alferma Sergio Manasse-

ro, responsabile del settore giovanile grigiorosso. Si co-mincia con la Virtus Mondovì in avanti tutta ed il Gallo, mincia con la Virtus Mondovi in avanti tutta ed il Gallo, che non ha più nulla da chiedere ed ha già abbandonato la speranza di riuscire a qualificarsi, in sofferenza, soprattutto nei primi 20'. I padroni di casa fanno girare bene la palla e dimostrano un tasso tecnico superiore. Il cronometro segna il 2' quando i grigiorossi si portano in vantaggio: Lamrhari la mette in mezzo, tocco di Cola e Martinetti che trafigge Manera. Per i padroni di casa, si fa vedere Pipi in un paio di occasioni, ma dapprima chiude a lato dalla distanza, poi finisce sopra la traversa. Al 13', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, arriva il doppio vantaggio con l'incornata di Lanfranco. Il Gallo è completamente schiacciato in difesa e non riesce ad impensierisce la retroguardia di casa. Giovanni Cornero, nocchiere degli albesi, sfrutta il primo cambio al 21', Grasso prende il posto di Brero. La Virtus Mondovi continua a giocare all'attacco, ma vi è sempre cambio al 21', Grasso prende il posto di Brero. La Virtus Mondovì continua a giocare all'attacco, ma vi è sempre qualche centimetro di troppo tra i vari tentativi e la realizzazione del gol. Nella ripresa, Lamrhari pone la firma sul gol del 3-0 con la sfera che finisce nell'angolino basso, alla sinistra di Manera. Il Gallo cresce con il passare dei minuti, il forte rimaneggiamento porta gambe fresche ed entusiasmo in campo. Nonostante le buone intenzioni, la Virtus Mondovì continua prepotentemente il suo arrembaggio e neutralizza ogni minima velleità ospite. Non c'è tempo da perdere, i padroni di casa giocano il tutto per tutto e non risparmiano un solo calbe al 20' Più coleito. tutto e non risparmiano un solo colpo. Al 29' Pipi calcia senza troppa convinzione e

## Giovanissimi

GALLO-OLMO RIPOSA LA VIRTUS MONDOVÌ

VIRTUS MONDOVÌ-GALLO RIPOSA L'OLMO

Pt G V N P F S 4 2 1 1 0 7 1 V.MONDOVÌ OLMO 4 2 1 1 0 5 1 0 2 0 0 1 0 12

VIRTUS MONDOVÌ CAMPIONE PROVINCIALE



Ce l'abbiamo messa tutta la Virtus

disputato un'ottima partita dimostrandosi squadra forte e corretta.

viene parato, nello stesso mi-nuto Deorsola sfila il poker. La respinta corta di Manera dà il via ad un batti e ribatti da cui esce vincente Marti-netti ed è 50. La Virtus Mon-dovì cavalca l'entusiasmo e non arresta la sua caccia al non arresta la sua caccia al gol, a completare l'opera è Pipi in pieno recupero. Il tripli-ce fischio decreta l'inizio uf-ficiale della festa grigiorossa.

Questa vittoria è il giusto premio per tutto quello che abbiamo fatto. I ragazzi sono maturati molto dal punto di vista mentale, prima soffrivano le partite decisive, ma la qualità tecnica è sempre stata di alto livello. Siamo molto soddisfatti.anche se personalmente mi sarebbe niaciuto riuscire a portare i ragazzi ai Regionali

MARCATORI: pt 2' Vargiu, 4' Orsi, 17 Mattio, 26' Bertorello; st 28' Bernar di, 34' Sobrero.

ATLETICO ROERO: C. Ferrero (25' st S Ferrero); Nicod, Guienne, Gazzar (20'st Miletto), Cavagnino (1'st De-bernardi), Bordizzo (25'st Sobrero) Chirhoc (10'st El Ghorfi), Bertorello Vico (5'st D'Agosto), Giove, Galva-gno. A disp. Lanzone. All. Baratta.

RIUSCA: Mulassano (30° st Maero); Romeo (10° st Caffaro), Audino, Pi-pino, Cicotero, Orsi, Pinta, Piumatti, Mattio (20° st Bange), Vargiu (5'st Damiano), Bernardi (33° st Zela). A disp.Rathod, Panxi. All. Molino.

## Località Tre Rivi (Cn)

Il Boves conquista la vetta del gi-rone finale contro gli avversari diretti dell'Atletico Roero: i padroni di casa hanno quattro pun-ti in classifica, frutto di una vittoti in classifica, frutto di una vitto-ria e un pareggio, mentre gli ospiti hanno totalizzato sei pun-ti. La partiti si mette subito nei binari giusti per i ragazzi allenati da mister Molino che passano in vantaggio dopo soli due minuti: gol rocambolesco di Vargiu, col-pito inavvertitamente dal rinvio di Guienne, il rimbalzo sul corpo dell'attaccatte risulta immarabile di Guienne, il rimbalzo sul corpo dell'attaccante risulta imparabile per Cristian Ferrero. Al 4' il Bu-sca raddoppia con una bellissi-ma azione avviata sulla sinistra da Bernardi e conclusa col tapin vincente di Orsi. I padroni di ca-sa nei primi minuti di gioco sono in balia dell'avversario e faticano a passare la metà campo Il Bua passare la metà campo. Il Busca, al contrario, trova gioco facile sulle fasce e crea grandi difficoltà agli avversari. La rete del 3-0 Busca è normale conseguenza

del bel gioco espresso dalla truppa di Molino: questa volta è Mattio a far gioire i suoi celebrando la supremazia territoriale della squadra con una bellissima azione sviluppattasi sulla fascia sinistra e terminata con il piattone destro dell'attaccante che centra il bersaglio grosso. L'Atletico spinge sull'acceleratore ed al 26' trova il gol con Bertorello, braw e rapido a giarrasi in area e a cale rapido a girarsi in area e a cal ciare chirurgicamente verso il palo lontano dal portiere: è 3-1. I palo lontano dal portiere: è 3-1. I padroni di casa, galvanizzati dal gol della speranza, si buttano a capo chino in attacco e verso la mezz'ora Vico coglie una sfortu-nata traversa da fuori area. Ne secondo periodo di gioco il match è più equilibrato; i giallo neri dell'Atletico buttano nella mischia El Ghorfi che si dimo-tra tubici in pella carapondo mischia El Ghorfi che si dimostra subito in palla, scappandi
un paio di volte sulla destra, la
sua fascia di competenza. Al 10'st
il Busca crea una bella azione
sulla fascia sinistra con Piumatti
che serve Pinta, il numero sette
si accentra e calcia di destro verso la porta, bravo Cristian Ferrero a sventare il pericolo con una
bella paratta in tuffo plastico. Il
ritmo della partita si alza ed al
12'st i locali hanno una clamorosa occasione per segnare la seconda rete di giornata: Mulassano esce male ma El Ghorfi non
approfitta. I ragazzi allenati
da Mirko Baratta ed al 25'st è ancora El Ghorfi ad impensierire la
retroguardia avversaria, tuttavia cora El Ghorfi ad impensierire la retroguardia avversaria, tuttavia la sua conclusione di destro finisce alta sopra la traversa. Dopo la consueta girandola di sostituzioni, il Busca ha una bella occasione con il neo entrato Bange che, a tu per tu con Ferrero si fa parere il tiro. Al 30'st gli ospiti calano il poker e chiudono match e qualificazione al turno successivo grazie al rigore, promateri e quanticazione ai turno successivo grazie al rigore, procurato e realizzato da Bernardi. Prima della fine della partita c'è ancora spazio per il gol del 4-2 firmato da Sobrero.

## Giovanissimi

ATLETICO ROERO-BISALTA CARAMAGNESE-BUSCA

CARAMAGNESE-BISALTA

ATLETICO ROERO-BUSCA

Pt G V N P F S BUSCA 9 3 3 0 0 11 2
ATLETICO ROERO 4 3 1 1 1 5 6
CARAMAGNESE 2 3 0 2 1 3 7
BISALTA 0 3 0 1 2 1 5

SI QUALIFICA IL BUSCA

Questa squadra ha dimostrato di essere la migliore nella fase provinciale. Ora affrontiamo la fase successiva che sarà sicuramente più impegnativa, speriamo di confermare tutto il buono che abbiamo espresso in campo fino a oggi

Il Busca ha meritato di vincere la partita e di passare al turno successivo; era la squadra favorita. Noi ce la siamo giocata e non posso rimproverare nulla ai miei ragazzi, bravi a non mollare sotto di tre reti; peccato per l'avvio traumatico che abbiamo avuto, dove si è praticamente decisa la nartita.

## PISLAMO ANCHE N CAMPIONI 208 Il tecnico della Virtus, Ravotto

## MARCATORI: pt 20' Galvagno. ATLETICO ROERO: C. Ferrero, Nicod, Guienne, Rachid, Cavagnino, Bordizzo, Chirhoc, Ber-torello, Vico, Giove, Galvagno. A disp. Caffa, Miletto, El Ghorfi. All. Baratta. BISALTA: Chiapello, Cometto (15' st Castelli-no), Sanfelici, Spina (24' st Mussili), Laconi, Faccia, Cissè, Beccotto, Rezzaro, Meineri, Morchid. A disp. Vallauri, Yaffa, Agù, Mar-chiotto. All Rinaldo.

**TABFILINI** 99 - ATLETICO ROERO-BISALTA

MARCATORI: pt 9' Orsi, 30' Mattio; st 10' Mattio,

**100** - CARAMAGNESE-BUSCA

CARAMAGNESE: Russo, Gravante, Pagliero, Mozzato (15' st Gravanti), Strumia, Borda-

bossana, Adami, Osella (21' st Marafiotti) Gallo, Turletti (1' st Marku), Giacchino. All

BUSCA: Mulassano, Romeo, Caffaro (12' st Audino), Pipino, Cicotero, Pinta, Orsi, Piu-matti, Mattio (34' st Panxi), Bernardi (22' st Rathod), Damiano (8' st Vargiu). A disp. Ma-ero, Zela, Vargiu. All. Molino.

**‱**-GALLO-OLMO

1-0

MARCATORI: pt 14' Calleri, 19' Pellegrino, 20' Calleri; st 24' Calleri

GALID: Manera, Aramini (21' st Grasso), Bre-ro, Boffa, Avdullahu (17'st Boasca), Sobre-ro, Cortese, Romanò, Fibisan (8' st Peccov) Di Mora (26' st Cavallotto), Marengo (12' st Rolfo). A disp. Gallo, Grimaldi. All. Cornero.

OLMO: Lollo, Mondino, Mazza, Karabrahimi,

Castellino, Dambele, Calleri (32´st Mariani), Tassone (31´st Tetamo), Russo (26´st Colli-da), Fikaj, Pellegrino. A disp. Galleani Da-gliano, De Simone. All. Calvetti.

## 999-CARAMAGNESE-BISALTA

MARCATORE: st 10'Turletti.15'Cissè

CARAMAGNESE: Russo, Pagliero, Marafiotti, Bo-no, Gravante, Adami, Brordebossana, Osel-la (1' st Marku), Turletti, Gallo, Giachino. A disp.Cavatto. All. Carena.

BISALTA: Chiapello, Castellino, Sanfelici, Spi-na, Laconi, Faccia (13'st Mussili), Cissè, Bec-cotto, Ansaldi, Meineri (1'st Marchiotto), Morchid. A disp. Vallauri, Agù, Cometto. All Rinaldo.

NOTE: ammoniti Gallo, Meineri, Sanfelici, Bo-no. Osella. Beccotto.

Lunedì 12 maggio 2014 Il Corriere delle Province La Granda

## Speciale Pedona

IL VIVAIO • Il responsabile delle giovanili Basso: «Puntiamo soprattutto sulla formazione dei ragazzi»

# Piccoli giocatori crescono

Borgo San Dalmazzo (Cn) Maria Rosa Cagnasso

Borgo San Dalmazzo si formano giovani calciatori. Questo è lo spirito base su cui si muove la società Pedona, che conta circa 180 iscritti solo guardando tra i gruppi di Piccoli amici e Scuola calcio.

amici e Scuola calcio.
Una risorsa importante per il bacino dell'area che gravita intorno alla città di Cuneo, una delle più importanti e stimate della zona, che ogni anno vede alcuni suoi ragazzi partire alla volta dei gruppi legati alle professioniste, tra cui Juventus, Torino, Cuneo e Bra. Inoltre la prima squadra, militante in pianta stabile ormai da varie stagioni nel campionato di Promozione, conta nella sua rosa un folto gruppo di ragazzi cresciuti proprio tra le mura borgarine, chiara dimostrazione della fiducia e dell'impegno che i quadri dirigenziali hanno nei confronti della preparazione dei giovani calciatori.

Un settore giovanile che non ha disatteso le aspet-tive, visto che la Pedona è riuscita a qualificarsi alla fase regionale con quattro categorie su cinque, rimanendo fuori per un soffio sia con gli Al-lievi sia con gli Allievi Fascia B (dietro solo alle ar-mate torinesi).

mate torinesi).

«La nostra società punta molto sulla formazione dei ragazzi - commenta il responsabile del Settore giovanile, Roberto Basso - partendo proprio dagli inizi. Abbiamo sei gruppi di Pulcini e tre di Esordienti, copriamo tutte le categorie con circa 150

ragazzi. In totale avremo una ventina di allenatori che seguono dai Piccoli amici alla Juniores, molti dei quali, soprattutto quelli che lavorano con bambini, seguono corsi di formazione continua ospitato a Bergamo e, insieme ad una rappresentanza di bambini, abbiamo anche assistito alla

tanza di bambini, abbiamo anche assistito alla partita di Serie A contro il Sassuolo. Adesso cominera il nostro torneo internazionale dedicato alla categoria Esordienti pieni, sono un po' il nostro fore all'occhiello, è una squadra molto forte, da cui ci aspettiamo grandi risultati nella prossima stagione, sicuramente come minimo un accesso ai regionali. Il bilancio di questa stagione è sicuramente postitvo, magari ci aspettavamo qualcosina di più dai '99 che sono rimasti ai provinciali. Anche la fase regionale dei 2000 è stata piuttosto difficile, ma ci sta, sono alla loro prima esperienza fuori dalla Scuola calcio, ingranare subito può non essere facile. Intanto dal vivaio vediamo crescere piccoli calciatori sempre più bravi, proprio poco tempo fa uno dei nostri 2003, Gazzera, è stato preso alla Juventus. Altri nelle passate stagioni sono stati seguiti con attenzione passate stagioni sono stati seguiti con attenzione dalle squadre professioniste».

dalle squadre professioniste». La Pedona dunque raccoglie i frutti di un impegno che negli anni si è fatto sempre più corposo, merito anche di un presidente, Alessandro Molina, che da sempre sponsorizza e promuove Piccoli amici e Scuola calcio, investendo nella preparazione degli allenatori e offrendo sempre la massima disponibilità.

PICCOLI AMICI • Tregnaghi, responsabile Scuola calcio: «Siamo un riferimento per il territorio»

## Dai 2009 ai 2006: la Pedona alleva talenti

on soltanto Settore giovanile e Scuola

con soltanto Settore giovanile e Scuola calcio per la Pedona.

La società borgarina infatti attira piccolissimi giocatori da tutta l'area, con molte famiglie che arrivano fin qui anche dalla vicina città di Cuneo. «Siamo un punto di riferimento anche per la categorie dei Piccoli amici - spiega Enrico Tregnaghi, responsabile del settore con un passato nell'Olmo e un'esperienza data anche dai tanti legami con la Scuola calcio della Juventus - abbiamo 47 bambini, siamo una delle poche società che è riuscita a creare una squadra formata da mo 47 bambini, siamo una delle poche società che è riuscita a creare una squadra formata da 2008 e che può contare tra le sue fila anche dei 2009. Un gruppo cospicuo di giocatori che prepariamo attraverso due allenamenti settimanali (in più, quando capita, la partita del sabato, anche in base ai campi disponibili). In questa prima fase si insegna soprattutto, attraverso giochi pedagogici specifici, a cadere a terra senza farsi male, coordinare i movimenti e controllare la nalla. Dalla prinare i movimenti e controllare la palla. Dalla prinare i movimenti e controllare la palla. Dalla pri-mavera in poi abbiamo anche cominciato a porta-li ai tornei. Proprio per poter dare a tutti la possi-bilità di giocare (abbiamo alcuni giocatori più bravini che giocano ormai da qualche annetto e alcuni che sono appena arrivati e devono ancora apprendere le basi), ci iscriviamo a più tornei possibili, dividendo i gruppi a seconda del livello. E' una cosa di cui discutiamo subito con i genito

E' una cosa di cui discutiamo subito con i genitori, e visto che tutti hanno sempre la possibilità di giocare non ci sono mai stati problemi. Con i gruppi più forti abbiamo raccolto molte soddisfazioni, per esempio quest'anno siamo arrivati primi al torneo di Imperia, e nel torneo di Bagnolo Piemonte siamo rimasti fuori dalla finale solo perchè abbiamo perso ai calci di rigore». Il merito del successo di questo settore è anche legato all'équipe di allenatori, otto, che seguono i ragazzi, coadiuvati dai formatori professionali dell'Atalanta. Si tratta di Giorgio Grilli, Andrea Vaudano, Giuseppe Giordano, Filippo Mana, Antonio Pilolli, Davide Tassone, Stefania Maccario e Giorgio Fantini, che dopo aver seguito i piccoli calciatori per tutta la prima parte della stagione, adesso li accompagneranno ai vari torne fino alla fine di giugno. Piccoli calciatori in forma crescono, dunque: sono già pronte le squadre che entreranno il prossimo amno nel campionato del primo ranno il prossimo anno nel campionato del primo ranno il prossimo anno nei campionato dei primo anno dei Pulcini, tre gruppi, probabilmente, che andranno ad arricchire il già folto settore della Scuola calcio, regalando altre soddisfazioni ad una società che fa del lavoro sui piccoli calciatori il suo fiore all'occhiello, un segno distintivo rico-nosciuto su tutto il territorio cuneese.





Al via il 23 maggio la VII edizione del torneo Internazionale "Bo









B2 MASCHILE • Vittoria sofferta a Biella per i ragazzi di Mantoan, promossi nella terza serie nazionale

# Tripudio Benassi Alba: B1!

## Benassi Alba

PARZIALI: 25-23 21-25 19-25 17

BIELLA VOLLEY: Grosso 2, Fracasso 12, Salvatori 14, Monaldi 15, Ri-cino 1, Dellarolle 14; Pavan (L); Collinetti (L2), Scalzo 1, Platini, Grillo, Bertoni ne. All. Barazzot-

BENASSI ALBA: Alloatti 4, Manassero 19, Loreggia 8, Concepito 14, Domenghini 14, Mulatero 3; Jourdan (L); Di Miele 1, Costa 3, Utelle ne, Corradino 1, Maroc co. All. Mantoan.

## Nazionali

### SERIE B1 MASCHILE RISULTATI: Mondovì-Mirandola 3-1

Sant'Anna-Trento 2-3, Carpi-Fossano 1-3, Motta-Brescia 2-3, Segrate-Bergamo 2-3, Asti-Monselice 1-3, Trebaseleghe-Parella 3-1. CLASSIFICA: Motta Brescia 65, Bergamo, Mondovì 46, Segrate 44. Sant'Anna 43. Trento 40. Carpi 39, Parella 34, Monselice 33, Fossano 32, Trebaseleghe 30, Mirandola 17, Asti 12..

### SERIE B1 FEMMINILE

RISULTATI: Albese-Club Italia 3-0. Chieri-Gorla 3-1. Villata-Mondovì 3-1. Orago-Desio 3-0, Settimo-Busto Arsizio 3-0, Casale-Piancogno 3-1, Pinerolo-Asti 3-1. CLASSIFICA: Settimo 68, Pinerolo, Chieri 63, Mondovì 57, Casale 49 Rusto Arsizio 47 Villata 37 Albese 32, Piancogno 29, Orago 24, Gorla 21, Club Italia 20, Desio 19, Asti

## SERIE B2 MASCHILE

RISULTATI: Campeginese-Ovada 3-O. Busseto-Modena 1-3, Novi-Massa 3-1, Genova-Parma 0-3, Villadoro-La Spezia 3-2, Sassuolo-Scandiano 3-0, Campagnola-Vignola 3-1. CLASSIFI-CA: Modena 61. Massa 57. La Spezia 53, Novi, Campagnola 51, Scandiano 50, Sassuolo 42, Parma 40, Vignola, Campeginese 35, Ovada 28, Busseto 23, Villadoro 20, Genova 0,

Alba (Cn) Alessandro Sacco

a lottato fino all'ultimo il Benassi Alba e alla fine ce l'ha fatta a conquistare la promozione alla terza serie nazionale.

terza serie nazionale. Sabato sera a Biella, nell'ultimo incontro del torneo di serie B2 maschile, ha comunque faticato a contenere il gioco dei padroni di casa, ultimi in classifica, per riuscire ad assicurarsi il salto di categoria. La vittoria albese è arrivata in quattro set, due dei quali lottati a lungo.

«Siamo contenti del risultato della partita, na non per come abbiamo giocato due set

«Siamo contenti del risultato della partita, ma non per come abbiamo giocato due set in cui loro ci hanno fatto faticare parecchio – è il commento di un soddisfatto Luca Mantoan, coach della formazione albese –. Il nostro ultimo periodo era stato un po' calante, ma ci siamo attaccati al risultato e alla ricerca della promozione. Abbiamo fatto fatica per raggiungerla, ma alla fine è stata promossa la squadra che ha vinto gli scontri diretti e credo sia la cosa più giusta. Sono emersi i valori della squadra anche se hanno meriti pure le altre che lottavano con noi (Chieri e Saronno, ndr). Hanno disputato un buon campionato hanno disputato un buon campionato



chiuso vincendo». Il primo set dell'incontro ha visto la formazione di casa tenere testa a lungo a quella albese. Il team di Biella ha attuato un buon gioco e il Benassi ha risposto invece realizzandone uno che a tratti è stato ec-cessivamente falloso. Dopo una lunga e co-

stante lotta punto a punto, il successo della prima frazione è andato al team biellese, vincitore sul punteggio di 25-23. Il successo del primo parziale ha galvaniz-zato la squadra di Biella che si è poi distin-ta anche durante il set successivo. I ragazzi di coach Mantoan sono partiti negativa-punta per la propo pergento inceptale. di coach Mantoan sono partiti negativa-mente, ma hanno recuperato intorno alla metà della frazione un corretto modo di giocare. Sono passati in testa per condurre il gioco che hanno poi dominato fino alla chiusura del 21-25, con cui hanno ottenuto il pareggio nel conto dei set. Nel corso del secondo set Carmelo Costa è subentrato al centro al Riccardo Mulatero per rimanere in campo fino a fine match

centro al Riccardo Mulatero per rimanere in campo fino a fine match. Decisamente differente, invece, l'esito degli ultimi due parziali in cui la formazione albese ha dominato interamente il gioco. Complice un rilassamento dei padroni di casa, i ragazzi di Alba hanno giocato con maggior tranquillità per andare ad ottenere le due vittorie parziali, rispettivamente sul 19-25 e sul 17-25, che hanno garantito la vittoria finale del match e, di conseguenza, la vittoria dell'intero campionato. A Claudio Loreggia l'onore di aver firmato su attacco l'ultimo punto del match che ha sancito la promozione del Benassi Alba.

## Regionali

RISUI TATI: Mondovì-Santena 3-1 Villanova-Chieri 3-0, Marene-Savigliano 3-0, Caluso-Cus Torino 1-3, Sant'Anna-Braida 3-2, Novi-Cuneo 2-67. Cuneo 50. Braida 41. Cus Torino 37, Mondovì 36, Novi 34, Santena 30, Chieri 28, Villanova 24, Fossano 21, Sant'Anna 20, Caluso 13.,

### SERIE C FEMMINII F

RISULTATI: Cherasco-Alessandria 3-0, Valenza-Beinasco 1-3, Cuneo-Carrù 3-0. Chisola-Racconigi 3-0. Saviglia-3-1, Alba-Casale 3-0. CLASSIFICA: Cuneo 71, Beinasco 66, Valenza 54, Santena 50, Carrù, Centallo 42, Cherasco 41, Casale 38, Savigliano 37, Alessandria 33, Alba 31, Cus Torino 20, Chiso la 17, Racconigi 2.

## SERIE D MASCHILE

RISULTATI: Canavese-Alessandria 3alizzo 1-3. Meneahetti-Pivielle Np. Asti-Parella 0-3, San Paolo-Pinerolo 3-0. Alba-Arti 3-0. CLASSIFICA: Aosta 70, Alba 62\*, Alto Canavese 58, Foglizzo 57, Meneghetti\* 50, Parella 40, Asti 37, San Paolo 34, Savigliano 33, Alessandria 28. Pivielle 27. Vercelli 25. Arti

## SERIE D FEMMINILE

RISUI TATI: Almese-Bra 1-3 Testona-Dogliani 0-3, Alba-Saluzzo 3-0, Leinì-San Mauro 0-3, Settimo-Villanova 1-3, Parella-Unionvolley 1-3, Barge-Caselle 3-2. CLASSIFICA: Barge 67. San Mauro 61, Alba 58, Unionvollev, Bra 56, Caselle, Villanova 50, Almese 40, Parella 31, Saluzzo, Dogliani 25, Leinì

## Successo amarissimo, Beffa per Mondovì, Fossano è retrocesso

PARZIALI: 25-17 22-25 19-25 22-

CEC PALLAVOLO CARPI: Dall'Olio 3, Porcellini 9, Zaghi 2, Bigarelli 33, Casadio 9, Insalata 7; Tren-tin (L), Gianserra (2L) n.e.; Fontana 1, Bartoli, Migatti n.e. All Molinari

CRF SURRAUTO FOSSANO: Vittone, Graziani 7, Dogliotti 11, Ariau-do 17, Lualdi 18, Perla 6; Prandi (L), Balocco (2L) n.e.; Novello 1, Tomatis, Dutto, Nasari n.e., Ca-sale n.e. All. Petrelli.

È mancato un solo punto al Crf Surrauto Fossano per garantirsi la permanenza in serie B1 ma-schile. La squadra di coach Liano Petrelli non ce l'ha fatta a raggiungere il decimo posto della classifica e confermarsi della classifica e confermarsi quindi nella terza serie naziona-le, nonostante sabato sera abbia vinto sul campo del Cec di Car-pi, ottavo, per aggiungere altri tre punti al suo bottino in gra-duntorio.

duatoria. «Abbiamo fatto una buona par-tita. Per noi era molto importante anche perchè c'era il ri-schio di essere raggiunti anche

dal Trebaseleghe – ha commen-tato il coach fossanese Liano Petrelli -. Al di là di questo risultato abbiamo disputâto un campionato difficile con diversi gio-catori debuttanti. Il cambio di catori debuttanti. Il cambio di livello c'è stato, soprattutto fisi-co. È stato comunque un bel torneo in cui abbiamo lottato fi-no alla fine e abbiamo giocato con tutti. Siamo stati anche continui, conquistando 16 punti all'andata e altrettanti al ritor-

Durante il match di sabato la squadra fossanese ha iniziato negativamente, trovandosi sempre sotto nel primo parziale, ce-duto 25-17.

duto 25-17.

Determinante il cambio di pal-leggiatore, con Novello per Vit-tone, dal secondo set in avanti, che ha portato una nuova men-talità nel gioco fossanese. La conseguenza è stata la tranquil-la vittoria del secondo e del terzo set, rispettivamente sul 22-25 e sul 19-25.

e sui 19-25. Nel quarto set la squadra di Carpi ha recuperato, riportando in alto il livello del gioco. Ha costretto gli ospiti fossanesi a giocare alla pari fino al 20-20, ma non è riuscita ad opporsi per evitare la definitiva chiusura del Surrauto sui 22-25. Surrauto sul 22-25.

## B1MASCHILE • La Surrauto torna in B2 per un punto B1MASCHILE • Non basta la vittoria su Mirandola

## sfuma il sogno playoff

### Bruno Rent Mondovì 3 Mirandola

PARZIALI: 27-29 25-19 26-24 25-

Longo, Cordani, Ghibaudo, Pa-russo, Menardo; Montagna (L); Garello, Piasco ne, Fabiano ne, Bottero ne, Carollo ne. All. Barisciani.

STADIUM MIRANDOLA: F. Ghelfi Santi, Dombrovski: Bottecchi (L), D. Zucchi D (L2), Incerti Li-bori, Carminati, Caleffi, Bozzoli, Maggi. All. S. Zucchi.

Ha mancato i playoff di serie B1 maschile soltanto per un soffio il Bruno Rent di Mondovì. Nono-stante sabato abbia fermato il te-am modenese dello Stadium di am modenese deilo Staduum di Mirandola, penultimo, non ha raggiunto la terza posizione per aver vinto una gara in meno ri-spetto all'Agnelli Bergamo, con cui si è trovato appaiato nel nu-mero di punti (46).

«Eravamo condannati a fare be-ne contro una squadra che non

ne contro una squadra che non aveva nulla da perdere – è il com-mento di Mauro Barisciani, coach della formazione monregale-se -. Il divario tra le due squadra

si vedeva, ma il pensiero di dover fare 3 punti ci ha distratti: è stata una partita un po' strana. Non abbiamo comunque nulla da re criminare: è tutto detto quando non ci arrivi per una differenza di

vittories.

Nella prima frazione del match i ragazzi monregalesi hanno combattuto a lungo appaiati agli ospiti modenesi. Il set si è chiuso soltanto ai vantaggi, in cui il Mirandola ha avuto la meglio sul punteggio di 27-29. La squadra di casa è tiusicia a rimettere ordine sa è riuscita a rimettere ordine sa è riuscita a rimettere ordine tra le proprie file, iniziando a proprio favore. Sul finale l'alzato-re modenese si è infortunato ad un ginocchio ed è stato costretto ad abbandonare il campo. La for-mazione ha dovuto ricorrere ad una soluzione di emergenza, non potendo disporre di un secondo palleggiatore. Ne è conseguito un calo del livello che ha portato il team di casa alla tranquilla chiucalo del livello che ha portato il team di casa alla tranquilla chiusura del 25-19. Nella terza frazione c'è stata comunque lotta tra le due squadre: la vittoria è andata ad un Mondovì che, giocando in modo contratto, ha vinto 26-24. Nel quarto set la squadra di Mirandola è rimasta in gioco fino alla prima pausa (8-6), ma ha poi lasciato il gioco ai padroni di casa, vincitori sul 25-18.



Basket

## SERIE C • Le cuneesi impongono in fattore campo: la Vimark stende Biella, Fossano supera Torino

# Playoff, buona la prima

YMARK CUNEO GRANDA: Massucco, Kobanka, Lukumiye 3, Macario 12, Dedaj 4, Paoletto, Arlotto 17, Comino 12, Peano, Tallone 7, Rocchia 8, De Simone 3. All. Sandrone.

BIELLA: Blotto, Dotti 2, Visconti 16, Manavella 2, Giacomelli 10, Novello, Stassi, Singjeli 8, Gon-zato 17, Chiavassa, Calabrese. Alcolital Fossano Torino B.C.

PARZIALI: 18-20, 34-27, 45-52.

ALCOLITAL FOSSANO: Sordella ne Fea ne, Stodo 16, Negri 2, Ait Oucane, Cantarelli, Rattalino ne, Grossi 17, Mondino 7, De Simone 6, Conte ne, Carchia 16. All. Dematteis.

TORINO: Volpe 1, Sartori ne, Scalzo 13, Quarta 2, Oradini 1, Berardi ne, Delle Site 16, Martina 6, Miglini 6, Corino 11, Ferraris 2. All. Carbone

Savigliano (Cn) Beppe Naimo

betpe Namo

be butto positivo per le due formazioni della Granda impegnate nelle semifinali del campionato di Serie C regionale. Pur faticando entrambe, sia la Vimark Cunco che l'Alcolital Fossano alla fine sfruttano appieno il fattore-campo e si impongono nelle rispettive serie sulla Cestistica Biella e sul Torino Basket.
L'equilibrio che ha caratterizzato i due match fa pensare però che nelle gare esterne in calendario a metà settimana a Biella e Torino,

settimana a Biella e Torino, le due cuneesi troveranno pan per il loro denti, con il paracadute di un'eventuale bella interna, che entrambe cerun'eventuale bella interna, che entrambe certamente proveranno a scongiurare, anche perché si è ormai entrati nella fase della stagione in cui ogni goccia di energia che si riesce a risparmiare alla lunga potrebbe risultare determinante. Alla SportArea di Cuneo la Vimark deve sudare le proverbiali sette camicie per venire a capo della supercombattiva Biella di coach Federico Danna al termine di una gara ricca di ribaltamenti di fronte, spunti tecnici e a tratti pure molto spettacolare. Si parte all'impazzata con il Biella subito sul pezzo (2-11 al 57 e il Cuneo che trova dallo strepitoso Arlotto la carica giusta per rimettere in fretta la gara si binari della parità.

Gli ospiti ci riprovano (17-23 al 15'), Arlotto Rocchia e Comino non concedono spazio, ma

Tallone (Vimark), 7 punti contro Blella

il Biella mantiene le redini fino al 25': 34-40. Ci pensa ancora Arlotto a togliere i biancoblù dall'angolo: con un break di 10-0 la Vimark ribalta il punteggio, ma i lanieri tengono ancora bot-Indiata I punteggio, ma i lanieri tengono ancora botta. Almeno fino al 56-53: poi la difesa, i rimbalzi di Comino e un attacco che non sbaglia più un colpo consegnano il match ai padroni di casa. Per 6' il Biela non segna e il 14-0 che ne deriva consente al Cuneo di portarsi avanti 1-0. Incerta e combattutta anche la partita di Fossano. Una settimana dopo l'ultima di stagione regolare, l'Alcolital toma a battere il Torino Basket, ma pure per i ragazzi di coach Deandreis la vittoria è tutt'altro che una passeggiata. Dopo un quarto in cui una squadra attende la mossa dell'altra, nella seconda frazione i fossanesi; facendo leva sulla difesa, piazzano uno spunto che li

nella seconda frazione i fossanesi, facendo leva sulla difesa, piazzano uno spunto che li porta sul +7 all'intervallo: 34-27. La gara per i biancoblù sembra mettersi bene, e invece al ritorno in campo gli ospiti mischiano le carte in difesa e in attacco non sbagliano più una scelta che sia una: il differenziale di 14 punti in 10' li porta a condurre di 7 alla mezzora. Invece di affossare i locali, il passivo li galvanizza: Carchia, Grossi e Stodo hanno esperienza da vendere di situazioni simili e, seppur con un Cantarelli a mezzo do namo esperienza da vendere di situazioni simili e, seppur con un Cantarelli a mezzo servizio, l'Alcolital ribalta tutto grazie soprat-tutto all'impermeabilità di una retroguardia che concede appena 6 punti in nel periodo conclusivo.

## Regionali

RISULTATI: PLAYOFF Gara -1: Serra valle-Ciriè 78-69 (1-0 nella serie) Fos sano-Torino 64-58 (1-0 nella serie). Trecate-Aosta Np (0-0 nella serie), Cuneo-Biella 66-55 (1-0 nella serie). PLA YOUT Gara -1: Ivrea-Arona Np (0-0 nella serie). Chivasso-Alessandria 89

### SERIE D

RISULTATI: PLAYOFF TURNO UNICO: Casale-Torino 44-57 (2-3 nella serie) PLAYOFF TURNO 2: Novara-Rivarolo 64-70 (1-2 nella serie). Borgosesia-Kappadue 88-67 (0-2 nella serie), Gin-NE RETROCESSIONE: San-Mauro-Auxilium Np. Montalto-Asti Np. Vigliano-Castelnuovo 93-80. Classifica: Montal-

MOTORI • Il team di Cherasco centra un primo e un secondo posto, Gino ottavo al Taro

## Brc, due podi sulle strade della Targa Florio

Cherasco (Cn) Luca Piana

Si è concluso con il secondo podio stagio-nale su tre gare il primo trittico di gare su asfalto del Campionato Italiano Rally, se-rie particolarmente incerta dove il team BRC Gas Equipment di Cherasco ha deciso di investire con due vetture alimentate

BRC Gas Equipment di Cherasco ha deciso di investire con due vetture alimentate a Gpl.

L'appuntamento di questo weekend era in Sicilia, sulle storiche strade della Targa Florio, dove si è visto festeggiare il terzo pilota diverso su tre gare disputate. Dopo i successi di Basso al Rally del Ciocco e Scandola al Rally di Sanremo, è toccato a Paolo Andreucci mettere il sigillo alla 98esima edizione della Targa Florio. L'aliere della Peugeot ha condotto una gara impeccabile e priva di errori, nonostante Giandomenico Basso e la sua Fiesta R5 alimentata a gas non abbiano mai alzato la guardia, contrastando il pilota della casa francese dalla prima all'ultima prova speciale, seppur senza esagerare e con una condotta di gara impostata in ottica di campionato. Alla fine è arrivata la piazza d'onore per Basso e per il suo navigatore Lorenzo Granai, in attesa del debutto sulla terra in Sardegna (6-7 giugno). Il pilota veterra in Sardegna (6-7 giugno). Il pilota veneto si conferma così secondo in classifica

neto si conferma così secondo in classifica generale alle spalle del campione uscente Umberto Scandola (Skoda). A completare la festa ci ha pensato Michele Tassone che, in gara con la Suzuki Swift Gpl schierata dal team piemontese, ha vinto la tappa siciliana del Trofeo Suzuki Rally, consolidando la sua leadership nel monomarca indetto dalla casa giapponese e nel neonato Trofeo R1, promosso dalla CSAI per favorire giovani piloti emergenti. Nel frattempo la BRC ha inaugurato la stagione della Hybrid Cup sul circuito di Vallelunga, sotto gli occhi del campione della Ferrari Fernando Alonso. Domenica scorsa sulla pista romana Jimmy Ghione ha vinto gara I davanti a Gulizia e Biraghi. Torelli, Lombardelli e Portatadino è il podio di gara 2, in attesa di rivedere le 15 Kia Venga del team piemontese sul circuito di Poz-

ra 2, in attesa di rivedere le 15 Kia Venga del team piemontese sul circuito di Poznan (25 maggio).
Tornando alle corse su strada, va segnalata l'ottava posizione assoluta del cuneese Alessandro Gino (Mini John Cooper Works WRC, navigatore Marco Ravera) ad un Rally Internazionale del Taro dominato da Corrado Fontana e Nicola Arena (Ford Focus RS WRC). Ritiro invece per l'altro cuneese, Paolo Amorisco (Renault Twingo R2).

 ${\tt CORSAIN\,MONTAGNA \bullet Presentazione\,ufficiale\,per\,l'evento\,organizzato\,dall'Atletica\,Saluzzo}$ 

## Cresce l'attesa per i Campionati italiani

Oncino (Cn)

Ad un mese esatto dalla kermesse tricolore, cresce l'attesa per i Campionati italiani di corsa in monta-gna, in programma il 14 e 15 giugno in frazione Bigo-rie di Oncino, in alta Valle

ro. L'evento, organizzato dall'Atletica Saluzzo del presidente Egidio Galfrè insieme al Comune di On-cino (responsabile organiz-zativo Gianni Bonardo), è

cino (responsabile organiz-zativo Gianni Bonardo), è stato presentato ufficial-mente venerdi scorso nell'Antico Palazzo Comu-nale di Saluzzo, in via Sali-ta al Castello. La due giorni di metà giu-gno sarà interamente dedi-cata alla corsa in monta-gna: l'evento in terra saluz-zese sarà valido come pri-ma prova di Campionato italiano individuale e di so-cietà Senior, Promesse, Jucietà Senior, Promesse, Ju-

nior e Master di corsa in nior e Master di corsa in montagna e assegnerà il ti-tolo italiano di staffette Al-lievi, il trofeo nazionale di staffette Cadetti oltre che il Campionato provinciale e regionale giovanile. Definito il programma

regionale giovanile.
Definito il programma
dell'appuntamento tricolore, che nel pomeriggio del
sabato 14 vedrà protagonisti i giovani (alle 14 via gli
Esordienti e, a seguire, Ragazzi, Cadetti e Allievi),
mentre nella mattinata della domenica a farla da padroni saranno i big: alle 9
partenza degli Juniores, seguiti dagli Assoluti.
Svelato anche il percorso di
gara. Si tratta di un circuito di 4 km, da ripetere tre
volte per Senior e Promesse
maschili, due per gli Juniores, Promesse e Senior femminili, una per Juniores
femminili.
Il tracciato di gara circonda tutta la conca naturale

da tutta la conca naturale delle Bigorie, quartier ge-

nerale dell'appuntamento. Un percorso che si presenta altamente qualificante, testato con successo lo scorso 25 aprile da una rappresentativa di atleti cuneesi: tra questi, i fortissimi gemelli Bernard e Martin Dematteis della Podistica Valle Varaita, i protagonisti più attesi nella caccia al Tricolore.

«Questi campionati saranno un grande evento per tutti - commenta Maurizio Damilano, presidente Fidal regionale -: correre ai piedi del Monviso sarà un'altra imperdibile occasione di promozione del nostro territorio». Nell'occasione di promozione del nostro territorio». Nell'occasione di promozione del nostro territorio se la presentazione saluzzese, la Fidal Cuneo (presieduta da Rosy Boaglio) ha premiato tutti gli atleti della Granda che, nel corso degli ultimi anni, hanno vestito la maglia azzurra nella specialità della corsa in montagna.



## SPAZIO IMPRESE BANCA DI CHERASCO Con noi, sarà più semplice andare lontano.



## CONSULENZA PER L'ESTERO

Banca di Cherasco offre alla tua impresa un servizio dedicato, per sosieneria concretamente e affiancaria con professionalità e competenza. Il servizio di consulenza per l'estero ti mette a disposizione un professionista esperto che ti aluterà a trovare le sotuzioni bancarie migliori per internazionalizzare il tuo busin tua voglia di crescere gli strumenti più efficaci. Scopri tutti i dettagli su bancadicherasco.It

spazioimpresel8cherasco.bcc.it TeL: 0172 486700



Pallapugno

CAMPIONATO • Campagno cede contro Corino e Vacchetto, in Serie B quarta perla per il San Biagio

# Canalese, settimana nera

Cuneo Marcello Danini

ettimana impegnativa per la Ca-nalese di Bruno Campagno: due scontri diretti, prima il recupero con l'Augusto Manzo di Roberto Corino, poi il turno di campionato con l'Al-bese di Massimo Vacchetto, e due confitte.

bese di Massimo Vacchetto, e due sconfitte.

A Santo Stefano Belbo è finita 11-9, ma i canalesi si trovati in vantaggio 9-7; a Canale stesso punteggio, ma è stato Campagno a giocare in rimonta. L'Albese si è portata sul 2-7, ma è stata superata di canalesi che sono conquistato sei giochi di fila. Deciso il diciassettesimo gioco sull'8-8: sul 40-30 Campagno cerca l'intra ma colpisce la palina, nel successivo 40 pari, fallo in battuta del capitano canalese. Così l'Albese sale a 9 e poi si impone 11-9, per la quinta vittoria in campionato. A quota 4 sale la Monticellese a segno sull'Imperiese: 6-4 al riposo, 11-6 al termine per la quadretta di Andrea Dutto. Punto pesante per la Pro Spigno del giovane Paolo Vacchetto: ha perso il recupero con la Monferrina, ma si è rifatta con la Virtus Langhe. Match di grande equilibrio: 5-5 al riposo (dopo che i langaroli erano in vantaggio 1-5), un gioco per parte nella ripresa sino alla soluzione al ventu-

nesimo gioco dove arriva la stoccata vincente della Pro Spigno.

E colpo anche

E colpo anche della Pro Pasche-se che si impone a Santo Stefano Belbo, I villanovesi partono senza paura: 0-3, 2-3, 2-7, 37, i parziali nel primo tempo. Un gioco per par-te in avvio di ripresa sino al 5-9 prima del 5-11 fi-nale. Sale la Mon-

nale. Sale la Monferrina. Dopo avervinto il recupero con la Pro Spigno, Galliano e compagni vincono anche a Mondovi con la Merlese. Avvio equilibrato, 2-2, poi gli ospiti trovano un break di tre giochi, 2-5, prima del 3-7 al riposo. Nella ripresa la Monferrina parte forte con due giochi di fila, la Merlese prova a rientrare in partita, arrivando sino al 7-9, ma Galliano e compagni piazzano la stoccata vincente: 7-11. **Risultati** - Sesta giornata: Monticellese-Imperiese 11-6, Canalese-Albese 9-11, Pro Spigno-Virtus Langhe



11-10, Augusto Manzo-Pro Pascho 5-11, Merlese-Monferrina 7-11. 5-11, Merlese-Monferrina 7-11. Ri-posa: Subalcuneo, Classifica: Albese 5, Monticellese, Monferrina 4, Ca-nalese, Pro Spigno 3, Merlese, Vir-tus Langhe, Subalcuneo, Augusto Manzo, Pro Paschese 2, Imperiese 1. Settima giornata: Albese-Augusto Manzo 15/5 h.21, Pro Paschese-Su-balcuneo 16/5 h.21, Monferrina-Ca-nalese 17/5 h.16.30, Virtus Langhe-Monticellese 17/5 h.21, ImperieseMerlese 17/5 h.21. Riposa: Pro Spi-

Riposa: Pro Spigno.
In Serie B copertina ancora per il
San Biagio di Andrea Pettavino
che conquista la
quarta vittoria in
campionato, superando nello sferisterio di casa,
una della formazioni favorite al
successo finale, il
Bubbio di Massimo Marcarino.

Bubbio di Massimo Marcarino.
Gli astigiani hanno vinto i primi
due giochi, poi
monologo dei
monregalesi con
dieci giochi di fila
prima dell'11-4 conclusivo. Avanzano Canalese e Neivese. La quadretta
di Davide Dutto è andata a vincere a
Cortemilia contro la formazione di Cortemilia contro la formazione di casa capitanata da Enrico Parussa. casa capitanata da Enrico Parussa. Due giovani capitani che hanno lot-tato su ogni pallone per ventuno giochi: 10-11 il punteggio finale. Punto pesante per i neivesi sul diffi-cile campo di Dolcedo: la formazio-ne imperiese ha tenuto all'inizio, si è portata in vantaggio 3-1, è andata

sotto alla pausa, 4-6, ma ha saputo reagire in avvio di ripresa sino al 6-6. Poi solo Neivese: cinque giochi consecutivi per il 6-11 finale. Muovono la classifica il Ricca (11-8 al Bubbio) e l'Augusto Manzo (con la vittoria in trasferta a Caraglio per 7-11). Nelle gare domenicali la Castagnolese lascia solo tre giochi al Valle Arroscia, mentre il Peveragno batte la Bormidese ancora senza Orizio. Risultati - Quarta giornata: Ricca-Speb 11-8, San Biagio-Bubbio 11-4, Cortemilia-Canalese 10-11, Caragliese-Augusto Manzo 7-11, Imperiese-Neivese 6-11, Castagnolese-Everagno 2-11. Classifica: San Biagio 4, Canalese, Neivese, Peveragno 3, Speb, Bubbio, Castagnolese 2, Imperiese, Valle Arroscia, Cortemilia 14/5 h.21. Recuperi prima giornata: Speb-Peveragno 19/5 h.21, Cortemilia-Castagnolese 20/6 h.21, Subbio-Bormidese 17/6 h.21. Quinta giornata: Bubbio-Castagnolese 15/5 h.21, Speb-San Biagio 16/5 h.21, Peveragno-Imperiese 16/5 h.21, Peveragno-Imperiese 16/5 h.21, Peveragno-Imperiese 16/5 h.21, Peveragno-Imperiese 18/5 h.15, Bormidese-Caragliese 18/5 h.16.

## Lo Skatch vince ancora

Boves (Cn)

Dopo la bella vittoria contro il Vercelli Angels di domeni-Dopo la bena vittoria contro il verceni Angeis di doinento a scorsa (8-2), i ragazzi dello Skatch Boves di coach Francesco Cianni continuano la serie di vittorie contro il Manahattan Pinerolo centrata sul diamante amico di via Peveragno. Comune denominatore di entrambi i match, una partenza

Comune denominatore di entrambi i match, una partenza a rilento dei giovani biancorossi nei primi inning, con un approccio un po' troppo leggero verso gli avversari e poca aggressività in battuta. Situazioni che il tecnico cuneser isolve in fretta. Lanciatore partente in gara 1 è Marco Chiriotto che, dopo un inizio altalenante, risolve la pratica con lanci precisi, concedendo poco o nulla alle mazze pinerolesi. In battuta, alcune buone valide effettuate dai bovesani: da evidenziare la prova di Matteo Lazzari, autore di una buona prova sia in attacco che in difesa. Gara 1 finisce con il risultato di 12-1 in favore dei padroni di casa.

Nel secondo incontro la partenza è stata molto soft. I biancorossi non riuscivano a macinare gioco fino al terzo inning ma, dopo aver sfiorato di un niente un doppio gioco 5/3/2 (Rostagno, Chiriotto Ghiglia Mar.), la squadra si sveglia e comincia a macinare gioco, battute e punti. Da evidenziare la bella prova sia in attacco sia in difesa delle gemelle Michela e Rebecca Dalmasso. Questo il roster della squadra bovesana: Marco Chiriotto, Michela, Rebecca e Vittorio Dalmasso, Elia Ghibaudo, Marco e Matteo Ghiglia, Luca Giordano, Matteo Lazzari, Alessandro Mao, Francesca Olivero, Nicole Pepino, Leonardo Rostagno. Manager Francesco Cianni. Coach Massimo Chiriotto e Michael Cianni. Nel secondo incontro la partenza è stata molto soft. I

BASEBALL • Match risolti dopo due partenze a rilento | CICLISMO • Risultati eccezionali per la Vigor

## Super le sorelle Dalmasso Olivero due volte a podio Al via la quinta edizione

Piasco (Cn) Nicola Vialiero

Periodo di risultati eccezionali per la Vigor Cycling Team Piasco. La campionessa italiana Elisa Balsamo (che indossa la maglia della Vigor/Fond-Stamp) centra tre vittorie in soli otto giorni. L'ultima arriva il 4 maggio a Carpeneto Piacentino, dopo una fuga a due con la rivale di sempre, la bergamasca Lisa Morzenti.
Grande forma fisica per Enrico Olivero che, già vincitore la scorsa settimana, si ripete sabato 3 nella 1º prova del Bracciale del Cronoman «memorial Danilo Ferrari». La manifestazione si è disputata a Mongrando in provincia di Biella su un circuito locale di km. 11,5 completamente pianeggiante col finale piuttosto impegnativo dal punto di vista tecnico per la presenza di molte curve.
Dopo le prime partenze delle categorie superiori le condizioni climatiche iniziano a cambiare, fino a peggiorare completamente, con partenza sotto la pioggia. Enrico Olivero (Vigor Cycling Team) si aggiudica il gradino più alto del podio con un tempo di 15.36,13 e una media di 44,231 km/h. Il giorno successivo, domenica 4, Olivero tenta il bis al 46° «Circuito Bassignanese». Fin dal primo giro la corsa s'infiamma. La fuga decisiva all'inizio del 4º giro, con un quartetto (Mattalia del Pedale Chierese; Murgano del Casano; Vichi del Bordighera e Olivero della Vigor) che prende il largo. Alle loro spalle il gruppo si fraziona notevolmente nel tentativo di riprenderli, ma i giochi sono fatti. Vince Emilio Vichi davanti a Enrico Olivero, terzo Marco

notevoniente de Comercia no fatti. Vince Emilio Vichi davanti a Enrico Olivero, terzo Marco Murgano e quarto Gabriele Mattalia. Il quartetto vince con 1' e 35" sul gruppo: la volata viene vinta da Simone Rivarossa (Vigor Cycling Team).

PODISMO • Appuntamento a Borgo San Dalmazzo

## Balsamo, terzo successo Torna il "Gir per i Carubi"

Borgo San Dalmazzo (Cn)

casione, sarà assegnato anche il quarto memorial «Gio-vanni Giraudi».

casione, sarà assegnato anche il quarto memorial «Gioranni Giraudi».

Con la sapiente mano organizzativa della Dragonero (presidente Graziano Giordanengo) ed il patrocinio del gruppo Avis di Borgo e l'Amministrazione cittadina (sponsor tecnico Mizuno-Basik), cuore dell'evento sarà la Piazza dell'Abbazia, vicino all'ex Bertello. Di qui gli atleti percorreranno le strade cittadine su un circuito di 1400 m da ripetere più volte in base alle diverse categorie.

Prima partenza alle 19,10 con le categorie Esordienti su un percorso ridotto; a seguire le altre categorie, con il clou della manifestazione alle 20,30 con il via alla gara degli adulti. Sarà ancora possibile iscriversi il giorno della manifestazione pagando 3 euro in più rispetto ai 7 per i preiscritti. A tutti gli adulti iscritti verrà consegnata una maglietta tecnica della Mizuno; pacco gara per le categorie giovanili.

Per la corsa in montagna regionale, a Bagnolo si prepara una grande edizione del memorial «Maurino» in programma per domenica 25 maggio. Iscrizioni entro venerdì 23 alla mail carlodegiovanni@tiscali.it. Organizza la Podistica Valle Infernotto.

ca Valle Infernotto

BOXE JUDO KICK BOXING CAPOEIRA THAYBOXE **FUNCTIONAL** SALA ATTREZZI TRAINING 360° CORSI BAMBINI **KRAVMAGA** Via XXV Aprile, 2 - 12051 Alba - tel. 338 8842000 - info@blackbullfightclub.it

16 Lunedì 12 maggio 2014 II Corriere delle Province La Granda

